



COSTI CRESCIUTI DEL 100%

Crisi della carta L'editoria soffre ma la politica fa finta di nulla

Nel Paese dell'emergenza permanente - muta, al bisogno, la causa, ma lo stato è sempre il medesimo - desta sorpresa dover constatare che, anziché prevenire gli allarmi, i governanti debbono essere costantemente "richiamati" dai cittadini per accorgersi che qualche cosa non va. Gli allevatori lamentano i rincari dei mangimi animali e allora, dopo, ecco l'indignato ministro dichiarare che "bisogna provvedere" (bisogna: ma chi, se non lui?); i trasportatori denunciano i rialzi dei carburanti, alcuni bloccano i loro mezzi a ciglio strada e allora, naturalmente dopo, ecco l'altro non meno indignato collega gridare alla "speculazione in atto", quando sarebbe bastato, lungo la strada, leggere i cartelli dei prezzi alla pompa per capire, un po' in anticipo, che qualcosa, in questi ritocchi a orologeria, in effetti non va. Vale anche per la carta, materia prima di vitale importanza che serve, tra l'altro, pure per libri e giornali. Le cifre, diffuse dal presidente della Federazione italiana degli editori, Andrea Riffeser Monti, nel tentativo di suonare una sveglia alla politica finora sonnolenta, sono terribili: costi aumentati di oltre il 100%, lastre in alluminio introvabili, riserve a secco. Risultato: molti quotidiani e periodici hanno già ridotto il numero di pagine, altri hanno alzato il prezzo in edicola, altri ancora tagliano dove possono. In ogni caso, tutti "pannicelli caldi", in attesa di un intervento dall'alto che non s'intravede. Eppure il Paese, a ogni occasione, gronda retorica sul "ruolo fondamentale dell'informazione", sull'importanza "del compito affidato ai giornalisti" e via così nel solito mare di inutili parole. Che, tuttavia, si sa, non costano nulla, mentre un piano strategico per l'Italia che verrà - quello che da decenni chiedono, inascoltati, gli industriali - costa sì, e tanto. Sia in capacità di visione sia in denaro. Quest'ultimo, è noto, difetta sempre; sulla prima, meglio non azzardare scommesse. Neanche col "governo dei migliori". Che, per ricordarsi di esserlo, devono ogni tanto sentirsi dire, dal loro presidente, "bravissimi", affinché i giornalisti, sulla carta che costa cara, prendano solertemente nota.

Alessandro Borelli

Presenti Max Bucci della The Base e Francesca Rubino della Trident Management

Campo di Mare, sopralluogo per il Jova Beach Party 2022

Il Sindaco: "Verificati tutti gli aspetti logistici e organizzativi"

Sopralluogo ufficiale ieri mattina sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Cerveteri in vista del Jova Beach Party 2022, il tour estivo di Lorenzo Jovanotti che sabato 23 e domenica 24 luglio farà tappa proprio a Cerveteri. Presenti, insieme a un nutrito staff tecnico, Francesca Rubino della Trident Management e Max Bucci della The Base. "Memori dell'organizzazione di due anni fa, quando un evento di simile portata rappresentò una novità assoluta - dichiara Alessandro Pascucci, Sindaco di Cerveteri - nella giornata di oggi (ieri, ndr), con i produttori del tour e della tappa nella nostra città, abbiamo verificato tutti gli aspetti logistici e organizzativi del doppio concer-



to. Si tratterà del primo grande evento dopo due anni segnati dalla pandemia da Covid-19 e dalle restrizioni che ne sono conseguite. Abbiamo il desiderio di far sì che il Jova Beach Party rappresenti davvero uno straordinario ritorno alla normalità, con la musica e l'entusiasmo di un grande artista come

Jovanotti che siamo onorati abbia scelto per la seconda volta consecutiva di fare tappa sulla spiaggia degli Etruschi e sul nostro rinnovato lungomare. Due anni fa il Jova Beach Party accese un riflettore sul nostro litorale portando visibilità e benefici a tutto il litorale. Oggi Jovanotti torna su un lungomare

completamente restaurato. Sarà un successo ancora più grande. In questa settimana si terrà una riunione alla presenza delle Forze dell'Ordine del territorio, che sin da ora ringraziano per la disponibilità offerta, per definire insieme le modalità di svolgimento del concerto. Così come due anni fa, stiamo lavorando a 360 gradi per far sì che tutto si svolga nella massima sicurezza e nel massimo ordine pubblico". "Con l'occasione - conclude il Sindaco - ci tengo a fare un sentito ringraziamento anche ad Alessandro Esposito e alla Kick Agency, che proprio come avvenne in occasione del primo concerto, sta seguendo con estrema professionalità e accuratezza ogni singolo dettaglio organizzativo dell'evento".

Tir in protesta

**Almeno 70mila
autotrasporti
fermi nelle rimesse**

Sarebbero circa 70 mila i mezzi pesanti che da questo lunedì resteranno nelle rimesse e nei garage senza trasportare merci. La stima è stata stilata sulla base dell'esito delle assemblee che si sono tenute in varie regioni negli ultimi giorni, dopo la decisione delle imprese di autotrasporto di non caricarsi di ulteriori oneri finanziari per l'impossibilità di far fronte da sole agli aumenti record del costo del carburante. In queste ore Trasportounito ha avvertito che "solo grazie all'intervento in extremis di molte società della committenza, che hanno riconosciuto all'autotrasporto una parte degli extra costi in tariffa, il numero dei mezzi che non partiranno, non sarà di quattro volte maggiore". "Ciò accade indipendentemente da qualsiasi sostegno e coordinamento - ha affermato Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito - fornito dalla nostra Associazione a livello nazionale". "Trasportounito, quindi, per evitare ulteriori contenziosi con la Commissione scioperi, nel ribadire che non è mai stato proclamato un 'fermo nazionale', non può far altro che confermare come ciascuna impresa sia libera di decidere se continuare o meno a sottostare ad obblighi contrattuali gravosi ovvero a subire ricatti operativi e finanziari". Va detto che per la giornata di lunedì era prevista una giornata di sciopero, fermata, però dall'Autorità di Garanzia per mancato preavviso dell'astensione dal lavoro. In una comunicazione del 12 marzo inviata a Trasportounito-Fiap e ai ministeri delle Infrastrutture e Interno, il commissario delegato della Commissione, Alessandro Bellavista, aveva fatto notare il "mancato rispetto del termine di preavviso di 25 giorni" e aveva richiamato "l'obbligo di determinazione della durata dell'astensione". Le aziende del settore avevano annunciato la sospensione a livello nazionale dei loro servizi per "causa di forza maggiore", cioè per l'esplosione dei costi del carburante in seguito all'invasione russa in Ucraina.

"Fermate questo massacro"

Guerra in Ucraina - L'appello di Papa Francesco



"Fratelli e sorelle, abbiamo appena pregato la Vergine Maria. Questa settimana la città che ne porta il nome, Mariupol, è diventata una città martire della guerra straziante che sta devastando l'Ucraina. Davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano". È il nuovo appello per la pace in Ucraina lanciato da Papa Francesco.

servizio a pagina 3

FdI, lasciamo lavorare la federazione provinciale

Lancianese: "A Cerveteri il centrodestra unito può fare la differenza"

"È piuttosto singolare il nervosismo che ha generato la legittima e ragionevole richiesta di un iscritto di Fdi di chiedere una più ampia condivisione delle scelte del centrodestra per la prossima campagna elettorale di Cerveteri. La richiesta espressa a nome di tanti iscritti è quella di aprire un tavolo di confronto per verificare le migliori condizioni per andare a vincere le elezioni. Non solo parlare di nomi, per il candidato sindaco e per la squadra di governo della città, ma anche parlare di programmi e obiettivi per mettere

insieme anche il maggior numero di realtà civiche del territorio". Parole di Gabriele Lancianese (Fdi) che in una nota stampa aggiunge: "Una richiesta non sono legittima ma soprattutto utile e necessaria: le scelte politiche vincenti non sono mai fatti personali o autoreferenziali e necessitano sempre della più ampia condivisione possibile. Invitiamo ancora una volta tutti ad abbassare i toni, a mettersi serenamente intorno ad un tavolo e a credere in un grande, partecipato progetto per la città di Cerveteri che abbia la forza e l'auto-

revolezza di vincere le elezioni, lasciando la federazione provinciale di Fratelli D'Italia nella condizione di chiudere al meglio un ampio quadro di aggregazioni. Esistono infatti le migliori condizioni per raggiungere un equilibrio che non esclude nessuno, anzi che vada a valorizzare tutti, creando uno schieramento più ampio, necessario a rendere il centrodestra protagonista di una proposta vincente".

servizio a pagina 14

Secondo il presidente Putin è "legittimo colpire i trasportatori di armi per l'Ucraina" Attaccata una base nell'Ucraina occidentale Avvertimento della Russia per la Nato

L'attacco della Russia contro territori Nato per colpire convogli che trasportano armamenti destinati all'Ucraina potrebbe essere nei pensieri del Presidente russo Putin e dunque non da escludersi del tutto. Con l'attacco contro una base in Ucraina occidentale, la Russia "manda un avvertimento alla Nato" secondo il Financial Times, che lo dice nel suo titolo di apertura. Il giornale mette in relazione il bombardamento con le dichiarazioni del vicepremier russo che ha definito "obiettivo legittimo" ogni trasporto di armi verso l'Ucraina. Si tratta di un episodio "che porta l'assalto militare di Putin vicino al confine della Nato e che sottolinea il rischio che la più grossa invasione terrestre dal 1945 possa estendersi oltre l'Ucraina". Il Financial Times è certo di quello che scrive: "La Russia colpisce vicino al confine della Polonia", titola il Wall Street Journal, che valuta con preoccupazione l'attacco di ieri: "Gran parte degli aiuti militari dall'Occidente, uno dei più grandi trasferimenti di armi nella storia,



passa attraverso la Polonia nell'Ucraina occidentale", e quel confine "fa parte della linea sottile su cui gli Stati Uniti e la Nato stanno camminando, ossia aiutare l'Ucraina militarmente evitando di fornire truppe o imporre una no-fly zone". Dunque, "l'espansione dell'aggressione russa a un obiettivo vicino alla Polonia aumenta anche il rischio che la guerra invada il territorio della Nato, il che

secondo gli Stati Uniti sarebbe trattato come un attacco all'alleanza". C'è invece preoccupazione nella stampa americana. I combattimenti "finiscono alle porte della Nato", scrive il New York Times, che valorizza in apertura l'attacco a una ventina di chilometri dal confine polacco: "Mosca colpisce una base militare vicino alla Polonia". Un episodio che ripropone la domanda "fino a dove si

spingere Putin", sui cui l'Occidente non può far altro che "tirare a indovinare". Il giornale scrive: "Al Pentagono, ci sono modelli di un conflitto logorante che porterà inutilmente ulteriore morte e distruzione in una nascente democrazia europea, e altri in cui Putin si accontenta di quello che alcuni credono fosse il suo obiettivo originale: conquistare un'ampia fascia del Sud e dell'Est, che collega la Russia via terra alla Crimea, che ha annesso nel 2014.

Zelensky torna a chiedere una fly zone sul suo Paese

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è tornato a chiedere alla Nato di istituire una no-fly zone sul suo Paese, altrimenti, ha avvertito, "i razzi russi cadranno sul territorio dell'Alleanza". "Se non chiuderete il nostro cielo non è che una questione di tempo prima che i razzi russi cadano sul vostro territorio, sul territorio della Nato", ha affermato Zelensky in un nuovo video. Il Presidente ucraino si è comunque impegnato a tenere

aperto il canale negoziale. Nel nuovo video, afferma che la delegazione dell'Ucraina per i negoziati ha il "chiaro compito" di fare il possibile per assicurare un incontro con Vladimir Putin. Zelensky da tempo chiede un incontro col suo omologo russo, ma finora la sua richiesta non è stata ascoltata dal Cremlino.

Guerini (Difesa): "La no-fly zone non è un'opzione percorribile"

"La no fly zone significherebbe mandare aerei di combattimento in Ucraina ed entrare in guerra con Putin. Non è un'opzione percorribile", ha detto il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, ieri sera a 'Che tempo che fa'. La Nato non permetterà che "alcun centimetro dell'Europa" venga attaccato dalla Russia. "Dobbiamo incoraggiare i dialoghi tra Kiev e Mosca. Finora non ho visto disponibilità sincera al dialogo da parte di Putin ma penso che sanzioni e resistenza ucraina possano condurlo ad un atteggiamento diverso", ha aggiunto il ministro.

Non ci sarà un incontro diretto come per i tre precedenti, ma il teleconferenza. Russia e Ucraina avrebbero trovato un'intesa per una call diplomatica per tentare di frenare il conflitto ed arrivare ad una tregua. Malgrado però siano numerosi gli sforzi, non c'è ancora un mediatore. Si sono proposti, la Turchia, Israele, il Vaticano, ma nessuno è però riuscito ad essere convincente con le parti in conflitto. Dalla Cina, che potrebbe essere il Paese più influente, solo timidi segnali. La Russia mostra segni di volersi impegnare in negoziati concreti sull'Ucraina, anche se Mosca al momento sta creando distruzione ai confini. Lo ha affermato la vice segretaria di Stato Usa Wendy Sherman in un'intervista a "Fox News Sunday". Gli Usa, ha spiegato, stanno mettendo sotto forte

Negoziati Russia-Ucraina solo in video-conferenza

pressione il presidente Putin per cercare di trovare un'intesa sul cessate-il-fuoco. Questa pressione sta iniziando ad avere i suoi effetti". Va detto poi della posizione ucraina: il consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky e negoziatore di Kiev, Mykhailo Podoliak, ha detto oggi di aspettarsi "risultati concreti" nei prossimi giorni nei colloqui con la Russia. Mosca "è diventata molto più sensibile alla posizione ucraina" e "ha iniziato a parlare in modo costruttivo", ha aggiunto Podoliak in un video pubblicato sul suo profilo Twitter,

riecheggiando le aperture di ieri di Zelensky. "Le nostre proposte sono sul tavolo. Sono molto forti. Tra queste - ha spiegato - ci sono il ritiro delle truppe e il cessate il fuoco". Intanto continua a tutto campo il lavoro della diplomazia internazionale nel tentativo di mettere fine alla guerra. Oltre ai colloqui fra Ucraina e Russia, nelle prossime ore è atteso a Roma il vertice Usa-Cina fra il consigliere alla Sicurezza nazionale americano Jack Sullivan e il capo della diplomazia del Partito comunista cinese Yang. Un incontro che arriva mentre filtrano

indiscrezioni sulla richiesta della Russia di assistenza militare, inclusi droni, ed economica alla Cina. Per Sullivan e Yang è il primo incontro dallo scorso ottobre, il primo faccia a faccia quindi da quando è iniziata la guerra. La Cina non ha mai condannato l'attacco di Mosca ma si è astenuta, anziché votare 'no', sulla risoluzione dell'Onu contro la Russia. Solo alcuni giorni fa il presidente cinese Xi Jinping ha però usato per la prima volta il termine 'guerra', tanto sgradito al suo alleato Vladimir Putin. Intanto nelle scorse ore c'è stato un colloquio a distan-



za tra Zelensky, Macron e Biden. Secondo quanto riferito dall'Eliseo, Macron e Biden si sono detti d'accordo sul rafforzamento delle sanzioni contro la Russia, oltre ad aver ribadito l'appoggio all'Ucraina e l'impegno a sforzi congiunti per mettere fine alla guerra. Macron a Zelensky ha invece illustrato

nel dettaglio gli ulteriori aiuti dell'Unione Europea all'Ucraina. Il presidente ucraino ha chiesto al suo omologo americano di aumentare la pressione sulla Russia e imporre ulteriori sanzioni a Mosca prendendo di mira non solo le elite del Cremlino e della Duma, ma anche i componenti dei governi regionali.

La rete elettrica dell'Ucraina sarà allacciata a quella europea

"Accolta la richiesta dell'Ucraina di agganciare la propria rete elettrica a quella europea". Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio partecipando all'inaugurazione dell'XIII Conferenza Maeci-Banca d'Italia a Palazzo Koch. "In Europa, grazie al continuo raccordo con il ministro della Transizione Ecologica Cingolani, è stato possibile fare progressi verso le posizioni italiane sui meccanismi di solidarietà per il gas naturale, con ipotesi di acquisti collettivi e sistemi di stoccaggio comune", ha aggiunto Di Maio. "Le nostre economie e società, duramente colpite dalla pandemia, si trovano ora ad affrontare la più grave crisi politica, militare e umanitaria sul territorio europeo dalla Seconda Guerra Mondiale. Un conflitto che muta radicalmente il quadro geopolitico, strategico e di sicurezza sullo sfondo di



un'emergenza - quella dei cambiamenti climatici - non meno dirompente".

Reporter di guerra americano ucciso a Irpin, un altro ferito

Un giornalista americano, Brent Renaud, è stato ucciso a Irpin in Ucraina. Il 51enne è rimasto vittima di colpi di arma da fuoco. Ferito un altro che si trovava con lui. Sarebbero in corso tentativi per riportare i due fuori dalla zona dei combattimenti. "Siamo profondamente rattristati per la morte di Brent Renaud. Brent era un talentuoso videomaker che ha collaborato con il New York Times negli anni. L'ultima collaborazione risale al 2015, non si trovava in Ucraina per il Nyt. La notizia che si trovava lì per noi è dovuta al fatto che indossava il badge del times che utilizzò molti anni fa". Questa è la nota del Nyt a seguito della morte del giornalista ucciso oggi a Irpin, secondo quanto si apprende inoltre, Renaud è stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco al collo mentre filmava i profughi in fuga. Ferite altre due persone che sono state

portate in ospedale. A dare la notizia il capo della Polizia di Kiev, Andrei Nebitov. La morte a Kiev di Brent Renaud, giornalista americano del New York Times, da parte delle forze russe, ha richiamato alla memoria l'agguato che è costato la vita ad Andrea Rocchelli, il 31enne fotoreporter italiano ucciso il 24 maggio del 2014 ad Andreevka da un colpo di mortaio sparato dall'esercito ucraino durante la guerra del Donbass. Con Rocchelli quel giorno c'erano anche l'attivista dei diritti umani e interprete Andrej Nikolaev Mironov, rimasto ucciso nell'attacco, il fotoreporter francese William Roguelon e l'autista locale, rimasti feriti. Il gruppo stava documentando le condizioni dei civili che si trovavano tra il fuoco dell'esercito ucraino e le postazioni dell'artiglieria separatista.

in Breve

Reporto dell'Oms:
"31 attacchi ad assistenza
sanitaria, 12 morti e 34 feriti"

**Assistenza sanitaria,
il sistema è bombardato**

Il sistema dell'assistenza sanitaria finisce sotto le bombe di Putin. "Al 12 marzo sono stati registrati 31 attacchi, con 12 morti (2 operatori sanitari) e 34 feriti (8 operatori sanitari)". Lo segnala l'Oms in un report con i dati del suo Surveillance System for Attacks on Health Care riferito alla guerra in Ucraina. L'Oms "condanna fermamente gli atti di violenza contro l'assistenza sanitaria" e per l'Organizzazione mondiale della sanità "ogni singolo attacco priva le persone di servizi salvavita" e "gli attacchi all'assistenza sanitaria sono violazioni dei diritti umani".



**Attaccata una base
militare ucraina
al confine polacco**

Almeno nove persone sono rimaste uccise e altre 57 ferite in un bombardamento russo su una base militare nella regione di Leopoli, nell'Ucraina occidentale, a circa 20 chilometri dal confine con la Polonia: lo ha riferito oggi il governatore locale, Maksym Kozytzky. Secondo il dirigente, vigili del fuoco sono al lavoro nell'area nel tentativo di estinguere un incendio. Kozytzky ha aggiunto che contro la base, presso la cittadina di Yavoriv, sono stati lanciati oltre 30 missili. Il raid ha seguito nuovi annunci ieri, da parte americana, rispetto all'invio di armi all'esercito ucraino attraverso la Polonia.

**Rapito dai russi
un altro Sindaco**

Fatta insediare
una collaborazionista
che dichiara:

Guerra in Ucraina - Nuovo fermo e sentito appello di Papa Francesco "Fermate questo massacro"

"Davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano"

"Fratelli e sorelle, abbiamo appena pregato la Vergine Maria. Questa settimana la città che ne porta il nome, Mariupol, è diventata una città martire della guerra straziante che sta devastando l'Ucraina. Davanti alla barbarie dell'uccisione di bambini, di innocenti e di civili inermi non ci sono ragioni strategiche che tengano: c'è solo da cessare l'inaccettabile aggressione armata, prima che riduca le città a cimiteri. Col dolore nel cuore unisco la mia voce a quella della gente comune, che implora la fine della guerra. In nome di Dio, si ascolti il grido di chi soffre e si ponga fine ai bombardamenti e agli attacchi! Si punti veramente e decisamente sul negoziato, e i corridoi umanitari siano effettivi e sicuri. In nome di Dio, vi chiedo: fermate questo massacro!" E' il nuovo, ancora più accorato appello per la pace in Ucraina, lanciato da Papa Francesco questa domenica dalla finestra del suo studio che da' su Piazza San Pietro, dopo la preghiera mariana dell'Angelus. Così prosegue il Pontefice: "Vorrei ancora una volta esortare all'accoglienza dei tanti rifugiati, nei quali è presente Cristo, e ringraziare per la grande rete di solidarietà che si è formata. Chiedo



a tutte le comunità diocesane e religiose di aumentare i momenti di preghiera per la pace. Dio è solo Dio della pace, non è Dio della guerra, e chi appoggia la violenza ne profana il nome. Ora preghiamo in silenzio per chi soffre e perché Dio converta i cuori a una ferma volontà di pace". Una

Piazza san Pietro assoluta ma sferzata da un vento freddo, riempita di una folla in preghiera, invoca in silenzio l'aiuto del Signore per arrivare dove gli uomini non riescono, alla pace. Solo ieri, all'ora di pranzo, l'ultimo drammatico tweet del Pontefice, che guardava alle sofferenze dei più piccoli:

"Mai la guerra! - aveva scritto - Pensate soprattutto ai bambini, ai quali si toglie la speranza di una vita degna: bambini morti, feriti, orfani; bambini che hanno come giocattoli residui bellici... In nome di Dio, fermatevi!".

**Parolin: "Santa Sede
pronta a mediare,
Russia non ha risposto"**

"Rimane la disponibilità della Santa Sede" a mediare per porre fine al conflitto in Ucraina. Lo conferma il cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin a 'Stanze vaticane' di Tgcom24 ricordando di averne parlato di questo nei giorni scorsi con il ministro degli Esteri russi Sergej Lavrov. "Ovviamente questa disponibilità deve incontrare il desiderio delle parti di servirsi di questo aiuto".

"Da parte russa è stato preso atto - ha detto Parolin - ma finora non ci sono stati segnali che intende avvalersi di questa disponibilità". Per il Segretario di Stato vaticano "non è importante che si accetti l'offerta della Santa Sede, ci sono contatti in corso, anche altri hanno offerto la loro mediazione. L'importante è che si giunga a finire tutto quello che sta avvenendo".

"A deguarsi alla nuova realtà"

La Russia cerca di prendersi, oltre ai territori, anche la politica e le amministrazioni delle città conquistate. Un altro sindaco ucraino è stato rapito dalle forze armate russe: si tratta del primo cittadino della città occupata di Dniprorudne (nella foto), nella parte sud-orientale del Paese, nella regione di Zaporizhzhia. Lo riporta il Kyiv Independent. Il primo cittadino di Dniprorudne, Yevhen Matviiv, è il secondo sindaco rapito, dopo quello di Melitopol, Ivan Fedorov, da quando è iniziata l'invasione russa in Ucraina. "I crimini di guerra stanno diventando sistematici", afferma il governa-

tore della regione di Zaporizhzhia Olexandr Starukh. Intanto, proprio a Melitopol arriva una sindaca filo-russa, Ganila Danilchenko: "Cittadini, adattatevi alla nuova realtà". E la prima uscita pubblica della Danilchenko, instaurata dalle forze armate russe, è, dunque, a dir poco "storica". Ai cittadini di Melitopol, orfani del loro sindaco regolarmente eletto e rapito dai russi, Danilchenko ha detto di "adattarsi alla nuova realtà in modo da poter riprendere la vita in nuovo modo il prima possibile". Intanto, il presidente ucraino Zelensky, via Twitter, parla del dialogo con il primo ministro israeliano

Bennet, al quale avrebbe chiesto anche di intercedere per il "rilascio del sindaco prigioniero di Melitopol e di personaggi pubblici locali".



**Accolti in Italia
35mila profughi di guerra**

"Sono circa 35mila i profughi arrivati dall'Ucraina in Italia, 17 mila donne e 14 mila minori, diamo assistenza sanitaria e mettiamo a loro disposizione i vaccini contro il Covid, contro

il morbillo e la polio. C'è la massima assistenza". Lo ha detto Andrea Costa, sottosegretario alla Salute.

**Ucraina, rabbino capo
David Lau:
"Israele accolga
chi è in pericolo"**

"Israele deve aprire la porta ai profughi. Che non avvenga che una persona in fuga dal fuoco, dalle ostilità, che non sappia dove andare - non trovi quasi almeno una zona di riparo": lo ha detto alla radio pubblica il rabbino capo di Israele (ashkenazita) David Lau, reduce da una visita a Chisinau (Moldova) ad un campo di profughi dell'Ucraina. Prendendo impli-

citamente le distanze dalla decisione della ministra degli interni Ayelet Shaked di limitare a 5.000 il numero dei profughi non ebrei che in questa fase potranno entrare in Israele, il rabbino Lau (che è figlio dell'ex rabbino capo Meir Israel Lau, ex internato nel lager di Buchenwald) ha aggiunto: "Persone che non abbiano trovato riparo altrove devono essere accolte da Israele fino a quando siano in grado di rientrare a casa". In ogni caso, ha precisato, la residenza permanente e la cittadinanza potrebbero essere garantite solo a quanti fra di loro abbiano il diritto di avvalersi della Legge del Ritorno.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Il prezzo medio di una struttura si aggira tra i 50mila e i 90mila euro Dilaga la psicosi della guerra atomica In Italia volano le richieste dei bunker

Costruire un bunker per "proteggere la propria famiglia" e, naturalmente, anche la propria vita. Da giovedì scorso, quando è cominciata la folle guerra russa in Ucraina, si moltiplicano le richieste che giungono al telefono e sulla casella mail di Giulio Cavicchioli, imprenditore titolare di un'azienda mantovana che da anni realizza rifugi. "C'è un'ingiustificata isteria dovuta alla paura di un conflitto anche qui in Italia", spiega l'imprenditore. Ma chi lo interpella? Per lo più, riferisce, si tratta di ingegneri, avvocati e vari professionisti che chiamano, chiedono informazioni, fissano appuntamenti. Negli ultimi cinque giorni la sua "Minus Energie" - così si chiama l'azienda, che importa vari sistemi da un'omologa svizzera attiva anche nel settore militare - ha ricevuto almeno dieci nuove domande di questo tipo con un ritmo praticamente quotidiano. "Di queste richieste, la metà arriva da gente sprovvista e disorientata sul da farsi. Gente sopraffatta dalla paura, che mette in conto scelte poco razionali e che non bisogna assecondare ad ogni costo. Finora invece solo una decina di persone si sono attivate concretamente per realizzare un bunker sotto la propria villa", ammette Cavicchioli. Che commenta: "Lo scoppio del conflitto in Ucraina ha fatto scattare un impulso emotivo che è sfociato in una avvilente corsa all'acquisto". Ripari blindati e sotterranei che costano tra i 50 e 90mila euro, richiesti soprattutto da alcuni italiani del Centro e del Nord del Paese. Da Alessandria a Livorno, passando per la Val Camonica, le curiosità, come riferisce lo stesso imprenditore, riguardano "la richiesta di informazioni sulle capacità economiche e logistiche per realizzare un bunker per cinque, sei o



sette persone. Ci contattano soprattutto donne oppure uomini che dicono di chiamare per conto della propria moglie o compagna: vogliono proteggere i propri figli. Certamente il terrore di un futuro denso di incertezze pesa molto in questo tipo di opzioni", dice Cavicchioli. E per alcuni l'istinto è di prepararsi per rinchiudersi in cellule inattaccabili, realizzate secondo standard svizzeri: dalla "porta beton", con uno spessore di almeno 30 centimetri di cemento (quelle per i rifugi militari

arrivano ad un metro), agli impianti di ventilazione schermati contro le detonazioni nucleari, cisterne d'acqua da mille litri ognuna, sistemi radio per contatti con l'esterno, letti con materiali ignifughi, bagni spartani e vernici speciali delle pareti (senza sostanze organiche volatili). Inoltre quella tipologia di ambienti è in "pressione", perché l'aria dall'esterno passa solo da un filtro mentre grazie all'energia elettrica sarebbe possibile cucinare, riscaldarsi o fare il bucato. C'è

chi spera addirittura di avere a disposizione i rifugi subito, senza cioè porre troppo tempo in mezzo, e un paio di clienti contano già di far partire a breve il progetto: "Se sul posto c'è già uno scavo e ci sono le autorizzazioni, tecnicamente bastano una ventina di giorni, dipende dalla maturazione del cemento". In sostanza pochissime settimane per edificare una fortezza da decine di migliaia di euro attraverso la quale esorcizzare le nuove paure. Timori ingiustificati qui in Italia, ma alimentati dall'orrore che arriva dalla guerra reale che si sta combattendo in Ucraina. E mentre a Kiev si moltiplicano le immagini dei civili rintanati in metropolitana a causa dei missili, alcuni italiani sperano di comprare la propria via di fuga, sempre la stessa: sottoterra. "Nonostante sia il mio lavoro - dice Cavicchioli - di richieste catastrofiche spero di realizzarle il meno possibile, del resto se entri lì dentro è perché fuori c'è la morte. Ed è proprio l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno".



In stallo l'intesa con Teheran Ultimatum di Washington Accordo sul nucleare: tensioni Usa-Russia La firma si complica

Il presidente americano Joe Biden è pronto ad andare avanti sull'accordo per il nucleare iraniano senza la Russia. Il numero uno della Casa Bianca ha infatti concesso una settimana di tempo a Mosca per ritirare le condizioni poste all'intesa del 2015, finalizzate in primo luogo a strumentalizzare l'intesa con Teheran, a un passo dopo mesi di trattative, per mitigare, in maniera surrettizia, gli effetti delle sanzioni internazionali imposte dopo l'invasione dell'Ucraina. Se la Russia non tornerà sui propri passi - è la sostanza dell'ultimatum di Washington - gli Stati Uniti valuteranno altre strade, inclusa la sua esclusione dalla firma del documento. Per Biden e l'Occidente l'intesa sul

nucleare di Teheran ha assunto un significato ancora maggiore di fronte alla guerra in Ucraina. Gli alleati sono infatti a caccia di nuove forniture di petrolio nel tentativo di calmierare i prezzi dell'energia e l'Iran potrebbe mettere sul piatto milioni di barili al giorno, nel caso in cui le sanzioni venissero rimosse. Mosca, dal canto suo, sta invece cercando di utilizzare l'accordo per schermarsi e cercare di aggirare le sanzioni imposte per l'invasione. La Russia ha infatti chiesto garanzie scritte per essere esentata da ogni misura punitiva legata alla guerra in Ucraina che possa pregiudicare i suoi futuri rapporti commerciali con l'Iran. Una richiesta inaccettabile per la Casa Bianca, in quanto potrebbe minare il giro di vite in atto sull'economia russa. Il pugno duro di Biden conferma la volontà degli Stati Uniti di isolare e mettere sempre più all'angolo Mosca, mostrando anche un cambio della postura americana all'estero. La guerra in Ucraina sembra, difatti, aver aperto una nuova era per la politica estera degli Usa, ora costretti a rivedere le vecchie e le nuove alleanze. Se Putin è divenuto il paria numero uno, altri vecchi nemici sembrano improvvisamente quasi meno cattivi. Il viaggio a sorpresa di alcuni funzionari americani nel Venezuela di Nicolas Maduro, ritenuto per anni da Washington il leader del "narco-terrorismo", e il riavvicinamento all'Arabia Saudita di Mohammed bin Salman - considerato il responsabile dell'uccisione di Jamal Khashoggi - si inseriscono proprio in questo riequilibrio in atto. Il cambio di rotta, comunque, espone la Casa Bianca a critiche da parte di repubblicani e alcuni democratici che non vedono di buon occhio la mano tesa a Caracas e Riad perché una simile scelta vorrebbe dire calpestare i diritti umani per "qualche barile di petrolio" e, soprattutto, aprirebbe le porte ad altri autocrati dopo aver congelato Vladimir Putin. Se molti osservatori difendono le scelte di Biden perché dettate dalla necessità, altri sottolineano come il presidente, seguendo questa strada, rischia di tradire la sua promessa di una battaglia a tutto campo in difesa della democrazia. La settimana appena iniziata fornirà presto, probabilmente, risposte più chiare.

"Piano per le emergenze radiologiche" Italia pronta, regia alla Protezione civile

E' la prima volta che un conflitto armato investe un territorio dove sono presenti grandi centrali per la produzione di energia nucleare. Ma in Italia la Protezione civile stava lavorando da mesi all'aggiornamento del Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari, a scopo precauzionale, e ha ultimato proprio martedì la bozza trasmessa alle Regioni. Nessun allarmismo, quindi. Anche se le informazioni monitorate dall'Aiea,

l'Agenzia internazionale per l'energia atomica con sede a Vienna, non sono del tutto rassicuranti, tanto che venerdì scorso il direttore generale, Rafael Grossi, ha annunciato che sono in programma "ispezioni fisiche" nei siti nucleari ucraini. Sul territorio di Kiev esistono quattro centrali, con un totale di quindici reattori. I sei di Zaporizhzhia, la centrale più grande d'Europa, sono ormai sotto il controllo russo, ma mercoledì hanno smesso di tra-

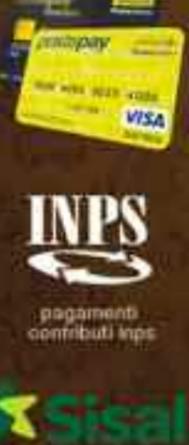


smettere i dati. L'interruzione riguarda anche la più famosa centrale di Chernobyl, dismessa dopo il disastro del 1986 e anch'essa finita da giorni sotto il controllo russo, che solo dopo un lungo blackout si è ricollegata alla rete elettrica da cui dipende il raffreddamento delle ceneri radioattive. Tutti i siti collocati ucraini sono comunque ad ampia distanza di sicurezza dall'Italia, dove il Piano firmato dal capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, prevede gli interventi più impegnativi in caso di incidenti nel raggio di 200 chilometri dai confini nazionali (gli impianti di Slovenia, Svizzera e Francia). Va ricordato, però che la propagazione radioattiva dipende anche dalle condizioni

meteorologiche, a cominciare dalla direzione dei venti. Il Piano prevede tre scenari, con diversa gradazione dell'emergenza. Entro i 200 chilometri scatta l'obbligo di restare in casa e l'attivazione della iodoprofilassi, cioè la distribuzione di pastiglie per proteggere la tiroide, in particolare di donne incinte, bambini e adulti fino a quarant'anni; il monitoraggio delle contaminazioni personale e della filiera agroalimentare; la limitazione all'importazione di derrate alimentari. Fino a mille chilometri sono previsti interventi indiretti sul territorio e controllo degli alimenti. Oltre i mille chilometri, solo controlli sui prodotti in arrivo dall'estero e il rientro in sicurezza dei cittadini italiani esposti a radiazioni.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il monumento più emblematico è la cattedrale di Santa Sofia a Kiev L'Unesco chiede di proteggere il patrimonio d'arte dell'Ucraina

L'Unesco torna a rilanciare attraverso i canali social il proprio accorato appello a salvaguardare con urgenza il patrimonio culturale e artistico dell'Ucraina, sempre più minacciato dalle bombe mentre la Russia intensifica la sua offensiva militare sulle città, con 19 delle 24 regioni che compongono il Paese già pesantemente colpite. "Nelle nostre tradizioni, possiamo trovare la pace. Le canzoni cosacche della regione di Dnipropetrovsk, parte del patrimonio immateriale, hanno bisogno urgente di protezione", recita un tweet dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco, appunto), corredato da una fotografia di donne in abiti tradizionali ucraini, testimoni della "ricca storia" del Paese. Nelle scorse ore la direttrice Unesco, Audrey Azoulay, ha condannato l'uccisione del fotografo di guerra Usa, Brent Renaud, sottolineando il "ruolo cruciale dei giornalisti e dell'informazione" in situazioni di conflitto, che "non dovrebbero mai essere colpiti". Azoulay ha chiesto alle parti il rispetto degli standard internazionali, nello specifico la protezione dei giornalisti e degli operatori dell'informazione. Inoltre l'agenzia Onu invita tutti a raccontare "storie dalla tragedia della guerra", proprio per sensibilizzare le parti coinvolte nel conflitto e la comunità internazionale sulla situazione di grave pericolo per il patrimonio artistico, religioso e naturale dell'Ucraina, classificato dall'Unesco, ma che ora rischia di essere cancellato dalla mappa. Il monumento più emblematico è la cattedrale medievale Santa Sofia di Kiev, dallo stile barocco,



iscritta al patrimonio mondiale dal 1990 con altri due siti della capitale, il complesso monastico delle Grotte di Kiev e la chiesa del Salvatore in Berestovo. Secondo per importanza nel patrimonio classificato dall'Unesco (1998) è l'intero centro storico di Leopoli (o Lviv), nella regione occidentale, 700mila abitanti, fondato alla fine del Medioevo e con importanti testimonianze del barocco ucraino. Esperti e popolazione si sono mobilitati per avvolge-

re monumenti - tra cui la Basilica dell'Assunzione, XIV secolo - sculture, statue e vetrate in immensi teloni, tessuti ignifughi e gomma piuma. Intanto, però, sul versante internazionale qualcosa si muove: ieri, per esempio, si è appreso che un fondo privato internazionale ha stanziato due milioni di dollari per la tutela del patrimonio artistico-culturale dell'Ucraina. L'International alliance for the protection of heritage in conflict areas (Aliph), questo il

nome dell'ente, creato nel 2017 nell'ottica di sostenere la protezione dei monumenti e dei luoghi di cultura minacciati dai conflitti in Medio Oriente e Sahel, ha annunciato di voler "contribuire alla salvaguardia di emergenza del patrimonio artistico-culturale" del Paese dell'Europa orientale e per "aiutare i professionisti ucraini del settore che operano sul campo". I responsabili hanno inoltre comunicato di essere già al lavoro per sostenere "decine di musei", finanziandoli nell'inventario delle loro collezioni e nella ricerca di equipaggiamenti per mettere in sicurezza i magazzini dove vengono tenute le opere. L'impegno di Aliph si iscrive in una più ampia mobilitazione della comunità internazionale per la difesa delle opere d'arte ucraine. A oggi i bilanci delle ostilità diffusi dalle agenzie delle Nazioni Unite riportano di centinaia di morti e oltre 2,5 milioni di profughi nei Paesi vicini.

Teatri senza fondi Protesta a Palermo

La Cgil proclama la mobilitazione

La Cgil ha annunciato l'avvio di "una grande mobilitazione" a sostegno dei teatri e delle istituzioni culturali della Sicilia su cui "grava un perenne stato di incertezza". Il sindacato ha così deciso di "mettere in scena" la protesta, con assemblee e una grande manifestazione fissata per il 2 aprile. A destare ulteriore allarme, nei giorni scorsi, è stata la notizia della mancata erogazione dei finanziamenti del 2021 e 2022 destinati alla Fondazione Teatro Massimo e all'associazione Teatro Biondo. Il primo dal Comune attende 2,9 milioni di euro, l'altro 1,2 milioni. "Così - scrivono il segretario generale della Cgil Sicilia, Alfio Mannino, e il responsabile nel sindacato del dipartimento Cultura, Maurizio Rosso - si mettono in ginocchio due importanti istituzioni culturali". Che annunciano già tagli alla produzione - la "Turandot" di Puccini al "Massimo" - e all'occupazione. Nei prossimi giorni si terranno a Palermo assemblee dei lavoratori dei due teatri e il 2 aprile una manifestazione in piazza Verdi di tutti gli artisti delle maestranze e dei lavoratori del settore per chiedere l'erogazione dei finanziamenti già previsti e "impegni certi per il futuro, che - sottolineano Mannino e Rosso - mettano i due teatri in condizione di programmare un'offerta culturale degna di una città metropolitana". Ciò, per la Cgil, deve significare "raddoppio degli spettacoli e occupazione stabile, cosa che è segno imprescindibile di qualità artistica". Mannino e Rosso rilevano anche che "i teatri hanno bisogno di un investimento in tecnologia, che potrebbe avvenire anche col Piano nazionale di rinascita e resilienza, dal momento che la misura 1 prevede per questo scopo 40 miliardi". Insomma i due esponenti della Cgil dicono "basta con lo stato di disarmante precarietà in cui vivono i teatri per l'incertezza dei finanziamenti pubblici. Cultura, bellezza, saperi del territorio sono elementi che vanno preservati e valorizzati per lo sviluppo economico, sociale, artistico e civile della nostra terra".

L'allenatore Lucescu ha allenato la Dinamo fino allo scoppio della guerra "Lo sport rimanga fuori dalle sanzioni"



"Ho vissuto la guerra del 2014, quando dovemmo abbandonare Donetsk e da allora non siamo più tornati. Siamo rimasti due anni a Kiev giocando dappertutto ma mai a casa nostra. Pensavo che fosse finita così, invece adesso questo...". Mircea Lucescu, ultima panchina con la Dinamo Kiev, in passato ha allenato anche lo Shakhtar, in Ucraina, e - ospite di Rai Radio 1 - ha parlato dello scoppio del conflitto in corso e delle cause che lo hanno generato. "Dopo la notte dell'attacco russo, siamo rimasti a Kiev tre giorni. Poi, con l'aiuto della Uefa e della federazione moldava, tutti gli stranieri delle

varie squadre in Ucraina sono andati via, in Romania e poi nei rispettivi Paesi. Io ora sono a Bucarest, da dove cerchiamo di aiutare più gente possibile". Lucescu non è però d'accordo con le sanzioni che hanno escluso gli atleti russi da tutte le manifestazioni sportive: "Per me lo sport deve unire e non doveva essere coinvolto, è come la cultura, qualcosa che dovrebbe rimanere fuori dai conflitti". Lucescu ha allenato anche lo Zenit di San Pietroburgo e conosce la mentalità di ambedue i popoli, russi e ucraini: "Mai avrei pensato che sarebbe successa una cosa del genere, ucraini e russi hanno

sempre vissuto insieme come fratelli. Ora il problema è tutto politico; non so come andrà a finire perché gli ucraini sono gente fiera. La guerra durerà a lungo e non ci saranno vincitori. Non si doveva arrivare a questo punto". Il Paok Salonicco, di proprietà di Ivan Savvidis, miliardario russo di origine greca, è allenato dal figlio di Lucescu, Razvan, che però non ha esitato a prendere posizione contro l'invasione russa: "E' giusto così, non puoi stare che dalla parte della verità. Con i mezzi che abbiamo, dobbiamo cercare di dare aiuto, lui vive quello che sta accadendo con un sentimento di

grande partecipazione". Quindi, l'allenatore è tornato a insistere sul tema delle sanzioni: "Per me lo sport non ha niente a che fare con la politica e l'economia. La gente deve continuare ad andare sul campo, ha bisogno di emozioni. Non sono d'accordo nel togliere il diritto agli sportivi russi di partecipare alle competizioni internazionali. Loro non c'entrano. Questo non doveva essere fatto. Lo sport può solo aiutare. Se l'Italia può dare una mano? Inviti i campioni ad allenarsi, questa guerra finirà ad un certo punto e la vita va avanti. Lo sport è importantissimo. E poi può aiutare i bambini".

la Voce televisione

seguici su 

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini





Il Segretario di Stato vaticano conferma che “la Santa Sede lavora” ma “Mosca tace” Parolin: “Sempre pronti a mediare sull’Ucraina”

L’appello del vescovo di Odessa: “Il Papa usi parole più forti verso il patriarca Kirill”

La Santa Sede “è disponibile e pronta” a “mediare per fermare la guerra” in Ucraina “ma da Mosca, che ne ha preso atto, finora non ci sono stati segnali né aperture specifiche in tal senso”. La conferma che, insieme alle insistite e durissime parole di Papa Francesco contro il conflitto che sta dilaniando il cuore dell’Europa, il Vaticano sta mettendo in campo tutta la propria forza di “moral suasion” e, forte della sua posizione di equidistanza, la consumata esperienza della diplomazia della Santa Sede è giunta direttamente dal Segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin, intervistato in relazione alla situazione bellica. Nel ricordare di aver già avuto la scorsa settimana un colloquio con il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, il cardinale ha rinnovato volontà e impegno di Santa Sede e anche personale del Pontefice, “profondamente addolorato” dalla guerra in Europa fra cristiani, ad “adoperarsi in ogni



momento e in ogni modo prima per far cessare i combattimenti e poi per negoziati seri finalizzati ad una soluzione pacifica”. Parolin, nel sottolineare l’importanza e l’apprezzamento per “la tanta mobilitazione per la pace in tutto il mondo da parte di tante persone” ha considerato, fra l’altro, “un segnale di speranza in un momento di poche speranze le proteste contro la guerra che anche in Russia si stanno manifestando”. “Sono rimasto impressionato anche dalle espressioni che il Santo Padre sta adoperando. Non solo le sue parole

erano particolarmente forti, particolarmente incisive”, “mi sembrava particolarmente addolorato e non può non esserlo”, “siamo tutti, non solo addolorati, ma sgomenti di fronte a questa guerra che non ha nessun senso”. “Dobbiamo associarci al Papa e al suo accorato appello al dialogo e alla pace ancora al termine dell’Angelus di domenica”, ha detto Parolin, “e dobbiamo esprimere tutto il nostro rifiuto per quanto sta avvenendo”, per “questa follia, come il Santo Padre stesso l’ha definita più volte”. Per chi si trova nel mezzo dei combat-

timenti, tuttavia, Papa Francesco dovrebbe e potrebbe fare ancora di più, soprattutto con riferimento al Patriarcato di Mosca e al patriarca Kirill, in particolare, con cui il Pontefice, almeno fino allo scoppio della guerra, ha intrattenuto forti relazioni. Così Stanislav Szyrokoradiuk, vescovo della diocesi cattolica di Odessa-Simferopol, ha dichiarato: “Noi dal Vaticano non vogliamo solo aiuto (materiale, ndr) ma morale e anche spirituale: ogni parola del Papa sull’Ucraina è molto importante. Ci aspettiamo che il Papa dica parole più forti sul patriarca russo Kirill, che ha benedetto Putin dicendo che è bravo! Noi questo non lo capiamo... Il Papa non ha mai detto nessuna parola su Kirill”. Dopo aver ricordato il numero di bambini morti negli ultimi giorni, il vescovo ha aggiunto che Kirill benedice “un nuovo Hitler. Papa Francesco dovrebbe parlare chiaro su che cosa significa questa guerra”.

Caritas, la rete solidale ai confini dell’orrore

In Moldavia attivati 14 centri per i profughi

Attività pure in Polonia e Romania



La delegazione di Caritas Italiana - guidata dal direttore don Marco Pagnello - è partita nei giorni scorsi, immediatamente dopo la deflagrazione del conflitto in Ucraina e nell’altrettanto rapido aggravarsi dell’emergenza umanitaria, per manifestare la solidarietà della Chiesa italiana nei riguardi delle persone coinvolte nella guerra. La missione ha partecipato, in Romania, alla celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo di Iasi, monsignor Josif Paulet ed ha poi ripreso il viaggio alla volta della Polonia. Nei giorni scorsi c’era stato pure l’incontro con il vescovo di Chisinau, in Moldavia, con il direttore di Caritas Moldavia e con tutti gli altri organismi ecclesiali che stanno unendo le forze per dare aiuto ai profughi. In Moldavia la Caritas ha già attivato 14 centri di accoglienza che stanno ospitando diverse centinaia di persone a cui offrono assistenza con generi di prima necessità e ha anche messo in essere servizi di supporto psicosociale e recupero dello stress, in particolare per famiglie con bimbi piccoli. Inoltre gli operatori e i volontari stanno sostenendo con servizi specifici anche i vari centri di smistamento governativi, assicurando supporto psicosociale, animazione per bambini e preparazione di pasti caldi e si stanno organizzando per interventi di lungo periodo, in particolare a beneficio dei più vulnerabili. Poi la delegazione si è, appunto, trasferita in Romania e ha visitato il centro di prima accoglienza allestito dalla Caritas diocesana di Iasi a Siret al confine con l’Ucraina, dove si organizza la prima accoglienza dei pro-

fughi in fuga dalla guerra. In pochi giorni nel centro sono passati oltre 300 rifugiati, con una media di circa 35 al giorno. Si sono fermati per un paio di giorni e adesso sono in procinto di proseguire verso altri Paesi, o anche verso altre città della Moldavia dove la rete Caritas riesce ad accogliere 150 persone. Inoltre l’organizzazione cattolica si fa carico dell’emergenza umanitaria trasferendo nei propri centri persone in situazioni particolari presenti nel Campo pubblico di accoglienza allestito presso lo stadio, dove ci sono 402 posti disponibili per una sosta in genere di poche ore. Ieri c’è stata anche la visita alla struttura delle suore di Nostra Signora di Sion a Iasi, che ospitano mamme con bambini. Nel centro le persone accolte restano più a lungo anche perché ci sono locali idonei con possibilità di cucina autonoma. Successivamente la delegazione si è recata al centro di accoglienza del Comune di Iasi, supportato dalla Caritas e della popolazione locale, che ospita dalle 70/80 persone fino ad una capacità massima di 450, a seconda del flusso dei profughi. Dopo la visita all’Opera “don Guanella” sempre a Iasi, si sono svolti un incontro e la celebrazione eucaristica con il vescovo monsignor Josif Paulet. La delegazione - che è accompagnata anche monsignor Benoni Ambarus, vescovo ausiliare della diocesi di Roma, e da Elisa Batazzi, del dicastero vaticano per il servizio dello Sviluppo umano integrale - è poi partita per la Polonia dove incontrerà la Chiesa locale e visiterà i centri di accoglienza a Przemysl.

La denuncia di mons. Shevchuk: “Nei bombardamenti dei russi utilizzate anche le armi proibite”

Il capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, monsignor Sviatoslav Shevchuk, molto attivo accanto alla popolazione in questi drammatici giorni di guerra e “voce” testimone direttamente dalla prima linea, ha denunciato l’uso da parte della Russia di armi proibite dalle convenzioni internazionali. “L’amministrazione nazionale ucraina ci informa che il nemico ricorre a diverse armi cui

uso è proibito dalle convenzioni internazionali. Così la notte scorsa a Popashnoje, regione di Donetsk, sono state utilizzate le bombe incendiarie al fosforo che provocano gravissime ferite tra i civili”, ha detto Shevchuk in un videomessaggio. “Durante la notte abbiamo visto situazioni terribili: con le bombe è stata colpita la Lavra di Sviatohirsk, importante monastero della Chiesa ortodossa ucraina del

Patriarcato di Mosca, sita sul territorio della Regione di Donetsk, dove si trovavano molte persone, numerosi profughi. Vengono distrutti i nostri edifici di culto, le nostre città bruciano in tutta l’Ucraina”, ha aggiunto l’arcivescovo maggiore. “Preghiamo per l’Ucraina. Preghiamo per i nostri difensori. Preghiamo per tutti quelli che hanno subito danni a causa di questa guerra.



Preghiamo per i nostri nemici venuti sulla nostra terra per seminare la distruzione, per seminare la morte, la paura, per seminare gravi mutilazioni”. Poi monsignor Shevchuk ha affrontato il problema delle confessioni: “Tutti i nostri sacerdoti sono pronti a servire il proprio popolo, e svolgono il loro ministero ovunque si trovino: sui territori occupati, nelle città assediato. In tutte le nostre città e paesi, le chiese sono aperte praticamente 24 ore su 24, per poter servire la gente”. “Tuttavia, nelle situazioni in cui la presenza del ministro, per accedere al Sacramento della penitenza, non è possibile, bisogna ricorrere alla possibilità di ottenere il perdono dei peccati attraverso il perfetto atto di penitenza: ci pentiamo di fronte a Dio per i nostri peccati”, ha concluso il vescovo autorizzando di fatto, in una simile situazione di estrema emergenza, a confessarsi da soli senza sacerdote. Nei giorni scorsi preti erano scesi anche nei bunker e nei rifugi per portare la Comunione ai fedeli.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942833 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Raggiungere la neutralità climatica entro il 2050: è questo l'ambizioso obiettivo che l'UE si è posta nell'ambito del Green Deal europeo. Soprattutto per quanto riguarda la tutela del consumatore, quest'obiettivo si sostanzia in iniziative concrete, ma oltre a ciò, sia a livello nazionale che locale sono state promosse numerose azioni a tutela dell'ambiente e a favore della sostenibilità. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti del Consumatore, il Centro Europeo Consumatori Italia illustra le più brillanti e originali iniziative adottate in Europa, dall'ormai celebre app danese "Too Good To Go" al trasporto pubblico gratuito in Lussemburgo.

Austria - Il paese sta cercando di ridurre tonnellate di rifiuti elettronici con dei buoni per la riparazione. Con questi voucher, i consumatori possono coprire la metà dei costi di riparazione, sino ad un massimo di 200€; l'Austria incoraggia così i cittadini ad investire denaro nelle riparazioni piuttosto che nell'acquisto di nuovi dispositivi. Il programma, che ha registrato dal 2020 un grande successo nella capitale Vienna, è ora stato esteso all'intero territorio nazionale per il 2022.

Belgio - In Belgio, nei negozi dell'usato delle catene "De Kringwinkel" o "Les Petits Riens", con punti vendita dislocati in tutto il Paese, i cittadini possono disfarsi di mobili, utensili per la cucina o di altri oggetti che non utilizzano più oppure acquistarne di altri a prezzi convenienti.

Bulgaria - Una catena di abbigliamento incoraggia i consumatori a portare i loro vestiti usati nei punti vendita; il commerciante si preoccupa di riciclarli o destinarli a nuovo uso e per ogni consegna di abiti usati, i clienti ricevono un buono da riscattare all'acquisto successivo.

Croazia - La piattaforma online croata "Burza otpada" è invece dedicata alle aziende: promuove lo scambio di informazioni sull'offerta e la domanda di materie prime secondarie derivanti da processi di produzione o di gestione dei rifiuti. Il progetto, lanciato nel 2017, ha un impatto indiretto sui consumatori i cui obiettivi sono infatti quello di ridurre lo smaltimento dei rifiuti e quello di adottare un approccio sostenibile alla gestione delle risorse primarie. Attraverso ciò, migliora l'ambiente per tutti.

Cipro - Cipro promuove incentivi per l'acquisto di biciclette nuove e sussidi per la riparazione e la manutenzione di quelle vecchie. Il Paese inoltre ha vietato la fornitura gratuita di borse di plastica nei punti vendita.

Danimarca - "Too Good To Go" è un'app sviluppata in Danimarca nel 2015 per combattere lo spreco alimentare. Ristoranti e negozi mettono a

15 marzo, Giornata Mondiale dei Diritti del Consumatore

Alla scoperta delle iniziative sulla sostenibilità in Europa

disposizione gli avanzi di cibo invenduto o i pasti che altrimenti butterebbero; i clienti possono controllare sull'applicazione il cibo disponibile nella loro zona e ritirarlo a prezzi molto convenienti. Un vero vantaggio per i consumatori, per i venditori e, conseguentemente, per l'ambiente.

Francia - In tema di prodotti difettosi, la Francia incoraggia i consumatori a scegliere la riparazione piuttosto che la sostituzione con un prodotto nuovo. Per esempio, sospendendo la garanzia legale di conformità mentre un prodotto viene riparato, o concedendo un'estensione di sei mesi della garanzia se il consumatore chiede al commerciante di riparare il prodotto.

Germania - Con un emendamento alla normativa sull'economia circolare, il paese vuole porre fine alla sovrapproduzione, alla distruzione di beni nuovi e ai resi inutili. Ad oggi, soprattutto i prodotti elettronici e l'abbigliamento vengono spesso destinati al bidone dei

rifiuti anche se sono funzionanti e come nuovi. Produttori e rivenditori avranno maggiori responsabilità in futuro; dovranno infatti documentare chiaramente come trattano i beni invenduti, per esempio se li donano o li rivendono ad un prezzo inferiore.

Italia - In Italia NeXt - Nuova Economia per tutti, associazione di promozione sociale, attraverso lo strumento del "Voto col Portafoglio" permette ai consumatori di fare scelte di consumo sostenibile grazie a uno specifico indice, composto da 6 aree e 30 indicatori, strategicamente collegato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Sul portale dell'associazione è possibile conoscerne le numerosissime iniziative.

Lettonia - Diverse stazioni di servizio lettoni incoraggiano i consumatori a portare le proprie tazze di caffè riutilizzabili. Anche una delle più grandi catene di vendita al dettaglio segue questa buona pratica; i



clienti che portano la loro tazza ottengono uno sconto dal 10 al 15 per cento sul loro caffè, riducendo così la quantità di rifiuti nel Paese.

Lussemburgo - Il Lussemburgo è il primo paese al mondo ad offrire trasporti pubblici gratuiti. Dal 2020, sia i residenti che i turisti possono semplicemente viaggiare in treno, tram o autobus senza dover acquistare un biglietto. L'obiettivo è quello di incentivare il ricorso alla mobilità sostenibile.

Malta - A partire dal 1° aprile 2022, Malta implementerà il

cosiddetto "Beverage Container Refund Scheme", un sistema che incentiva la restituzione dei contenitori per bevande applicando un deposito rimborsabile di 10 centesimi sulle vendite di bevande come acqua, sidro, birre, caffè pronto da bere in bottiglie o contenitori di vetro, PET o metallo.

Norvegia - In Norvegia, c'è un sistema di deposito per bottiglie e lattine riciclabili, molto conosciuto e diffuso fra tutti i cittadini. All'ingresso di tutti i supermercati, vi sono dei dispositivi per il riciclaggio

attraverso i quali si ottiene il rimborso del deposito pagato al momento dell'acquisto di bottiglie o lattine. Nel 2021, più del 92% di tutte le bottiglie e lattine vendute in Norvegia sono state riciclate.

Paesi Bassi - Pieter Pot, con sede a Rotterdam, è il primo supermercato online dei Paesi Bassi che non utilizza imballaggi di plastica. I consumatori acquistano i loro prodotti all'ingrosso e li ricevono in contenitori di vetro che vengono poi restituiti al momento della consegna successiva, in modo che possano essere lavati e riempiti di nuovo. La rivista Forbes stima che i supermercati che non utilizzano imballaggi potrebbero risparmiare fino a 20 kg di plastica per persona all'anno.

Polonia - Uno studio di architettura di Wrocław ha realizzato un progetto di hotel mobili che consistono in camion isoterme refrigerati. Vengono impiegati camion con rimorchio utilizzati precedentemente per trasportare cibo e dunque in possesso delle caratteristiche in grado di assicurare determinate temperature. Il progetto prevede "l'upcycling", cioè l'aumento del valore del materiale e la riconversione dei camion frigoriferi in camere d'albergo. "Good spot" è il primo complesso in Polonia che offre alloggi mobili di questo tipo.

Portogallo - Il governo portoghese ha promosso un programma contro la povertà energetica, sovvenzionando interventi sulle abitazioni per renderle più efficienti dal punto di vista energetico. Tra le modifiche comprese nel piano troviamo l'isolamento degli edifici, il riscaldamento con fonti sostenibili e la ristrutturazione degli infissi.

Repubblica Ceca - Negli ultimi anni, in Repubblica Ceca è cresciuto il numero di negozi di alimentari in cui i consumatori possono acquistare riso, pasta, caffè o tè e possono chiedere che la merce sia inscatolata in contenitori che hanno portato con sé, in modo che non ci siano rifiuti da imballaggi di plastica monouso.

Slovenia - In Slovenia, il Reuse Centre, un'organizzazione no-profit, svolge attività di consumo sostenibile secondo il motto "ridurre, riparare, riutilizzare". Tra le tante iniziative, offre ai consumatori la possibilità di partecipare concretamente alla riparazione di un prodotto insegnando loro la corretta manutenzione, oltre a produrre nuovi oggetti a partire da quelli già esistenti.

Svezia - La Svezia ha ridotto l'IVA dal 25% al 12% per i servizi di riparazione di biciclette, scarpe, articoli in pelle, abbigliamento e biancheria per la casa. Gli artigiani sono autorizzati a offrire riparazioni su grandi elettrodomestici a prezzi fino al 50% meno cari del costo reale; la differenza è a carico dello Stato.

Ucraina: la Procura di Roma apre un'indagine sull'aumento dei prezzi

Codacons: "Accolto il nostro primo esposto. Ora anche l'Antitrust e 104 Procure in Italia dovranno avviare indagini sul territorio"

A seguito di esposto Codacons la magistratura si attiva sui rincari ingiustificati che si stanno abbattendo sui consumatori italiani. Lo afferma l'associazione dei consumatori, unica in Italia ad aver presentato denunce penali sugli aumenti dei listini di energia e carburanti, commentando l'apertura di una inchiesta da parte della Procura di Roma. Lo scorso gennaio il Codacons aveva presentato un primo esposto alla Procura della Repubblica di Roma in cui si chiedeva di indagare per la possibile fattispecie di truffa e di accertare se siano state realizzate sui

mercati internazionali e all'ingrosso dell'energia speculazioni che abbiano alterato in modo illecito i prezzi di elettricità e gas, realizzando un danno per famiglie e imprese - spiega l'associazione - Un secondo esposto è stato ora presentato ad Antitrust e 104 Procure della Repubblica di tutta Italia, in cui si chiede di allargare le indagini anche ai carburanti e alle speculazioni che potrebbero aver determinato l'escalation dei listini alla pompa. "Grazie al nostro esposto la magistratura ha finalmente deciso di fare luce sugli assurdi rincari che si stanno abbatten-

do sui consumatori italiani - afferma il presidente Carlo Rienzi - Ora chiediamo che anche l'Antitrust e le altre Procure si attivino sulla base della nostra denuncia, inviando i Nas e la Guardia di Finanza presso società petrolifere, distributori, grossisti e aziende di intermediazione attive nella vendita dei carburanti e sequestrando le bolle di acquisto dei carburanti e tutti i documenti fiscali utili a verificare le differenze esistenti nei prezzi di acquisto e di vendita dei prodotti petroliferi prima e dopo lo scoppio della guerra in Ucraina".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Regina Coeli: detenuto georgiano si toglie la vita

Nel 2021 cinquantasette i suicidi in cella. Il Sappe al ministro Marta Cartabia
“È la caporetto delle politiche della pena che pensano sempre meno alla sicurezza”

“Si è tolto la vita nel carcere Regina Coeli di Roma, dove era ristretto nel Centro Clinico in isolamento perché percorso da altri ristretti, un detenuto originario della Georgia”. A dare la notizia è Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria. “Il pur tempestivo intervento dei poliziotti e degli infermieri non ha purtroppo permesso di salvare la vita all'uomo, che era in carcere per il reato di furto. Una brutta e triste notizia”. Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo dei Baschi Azzurri, ricorda che nello scorso anno 2021 i suicidi in carcere furono 57 e richiama un pronunciamento del Comitato nazionale per la Bioetica che sui suicidi in carcere aveva sottolineato come “il suicidio costituisce solo un aspetto di quella più ampia e complessa crisi di identità che il carcere determina, alterando i rapporti e le relazioni, disgregando le prospettive esistenziali, affievolendo progetti e speranze. Il suicidio di un detenuto rappresenta un



forte agente stressogeno per il personale di polizia e per gli altri detenuti. La via più netta e radicale per eliminare tutti questi disagi sarebbe quella di un ripensamento complessivo della funzione della pena e, al suo interno, del ruolo del carcere. Proprio il suicidio è spesso la causa più comune di morte nelle carceri. Gli istituti penitenziari hanno l'obbligo di preservare la salute e la sicurezza dei detenuti, e l'Italia è certamente all'avanguardia per quanto concerne la normativa

finalizzata a prevenire questi gravi eventi critici”. “Fondamentale” sottolinea “è eliminare l'ozio nelle celle. Altro che vigilanza dinamica. L'Amministrazione Penitenziaria non ha affatto migliorato le condizioni di vivibilità nelle celle, perché ad esempio il numero dei detenuti che lavorano è irrisorio rispetto ai presenti, quasi tutti alle dipendenze del Dap in lavori di pulizia o comunque interni al carcere, poche ore a settimana”. Da qui il rinnovo dell'invito al

Guardasigilli Marta Cartabia di trovare una soluzione urgente ai problemi penitenziari dell'intero Paese: “E' anche per questo che il SAPPE chiede alla Ministra della Giustizia Marta Cartabia un Capo del DAP che sia orgoglioso delle donne e dei suoi uomini e sia loro vicino per quel che fanno ogni giorno, favorendo politiche penitenziarie che sappiano bilanciare bene trattamento e sicurezza, visto che ultimamente di sicurezza nelle carceri italiane ce n'è sempre meno...”, conclude Capece.

Ostia: rapinano una farmacia due indagati trasferiti in carcere

La Polizia di Stato, a seguito di approfondite e tempestive indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, ha eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare in carcere per 2 uomini gravemente indiziati di una rapina in



farmacia. Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che la Polizia di Stato, al termine di una certosina indagine coordinata dalla Procura della Repubblica, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare che ha portato in carcere 2 uomini gravemente indiziati per aver rapinato una farmacia. I fatti risalgono allo scorso dicembre e sono avvenuti nel centro di Ostia: 2 uomini, poco prima della chiusura, sono entrati, entrambi con il volto coperto, in una farmacia. Uno è andato diretto nella parte posteriore del negozio mentre l'altro, armato di un taglierino, ha “puntato” una delle dipendenti facendosi consegnare quanto contenuto in cassa. L'uomo che è andato nel retrobottega ha cercato, senza esito, la cassaforte e si è “accontentato” di rapinare una delle titolari che si è trovata di fronte. Nel corso dell'azione criminale i due attori parlavano con un forzato accento abruzzese, tanto forzato da indurre le persone presenti a pensare che questo modo di parlare fosse un maldestro tentativo di mascherare il vero accento. Oltre a questo particolare gli investigatori del X Distretto Lido, in stretto coordinamento con la Procura di Roma, hanno passato al setaccio prima di tutto le immagini dei sistemi di videosorveglianza. I poliziotti non si sono però fermati alle immagini dell'evento ma hanno allargato la ricerca all'intero quartiere e per l'intero pomeriggio; l'intuizione si è rivelata esatta e sono riusciti ad acquisire anche le fasi di preparazione del colpo quando i due uomini, ignari di essere ripresi, parlottavano tranquillamente. L'altro prezioso contributo alle indagini è venuto dalla conoscenza del territorio dei poliziotti che, battendo le vie di Ostia, hanno individuato prima uno e poi entrambi i sospettati. Ulteriori conferme sono arrivate dalle perquisizioni delegate durante le quali, oltre ad alcuni degli abiti usati durante la rapina, sono stati trovati i mezzi di trasporto usati dai 2, tra i quali uno scooter rubato. Con il quadro indiziario di cui sopra la Procura ha chiesto ed ottenuta dal GIP del Tribunale di Roma, a carico di F.G e C.M., entrambi romani di 45 anni, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'ordinanza è stata eseguita dagli stessi agenti del X° Distretto.

Bruno (M5S): “Nessuna promessa mantenuta da Ciaccheri nei primi 100 giorni di consiliatura”

“Il Presidente del Municipio Roma VIII in campagna elettorale aveva promesso agli elettori di portare a termine nei primi 100 giorni di governo 8 obiettivi concreti: sono trascorsi 130 giorni e la maggioranza non è stata in grado di mantenere nessuna delle promesse fatte in campagna elettorale”. Lo dichiara Matteo Bruno, Consigliere M5S del Municipio Roma VIII. “Nel programma dei primi 100 giorni di governo del Presidente Ciaccheri era, infatti, pre-

ventivata l'apertura di due case aperte dedicate alle donne vittime di violenza e alle vittime di discriminazioni LGBT, ma nulla è stato aperto. Per quanto concerne i lavori pubblici e l'ambiente era prevista l'apertura al pubblico del Campetto di Piero che, invece, è ancora incompiuto e l'adibizione di due nuove aree verdi attrezzate nei quadranti Tintoretto-Ottavo Colle e Montagnola in stato di grave ritardo”. “Inoltre - continua il Consigliere M5S - l'apertura

della nuova biblioteca in Via Costantino è stata posticipata a fine anno e non sono state definite le Zone 30 (con limite di velocità a 30 km orari) e i percorsi di mobilità leggera alternativa”. “Insomma - conclude Bruno - anche in questa campagna elettorale le promesse del Presidente Ciaccheri sono state moltissime, ma come possiamo constatare a 130 giorni da inizio consiliatura, nessuna di queste è stata effettivamente mantenuta”.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Rapporto dell'Unesco: "Google e Facebook raccolgono metà della spesa pubblicitaria digitale" Così i social minacciano l'esistenza dei giornali

I social network rappresentano una minaccia esistenziale per la sopravvivenza dei media professionali. Negli ultimi cinque anni sia il pubblico che le entrate pubblicitarie sono migrati in gran numero verso le piattaforme Internet. Lo rileva un rapporto dell'Unesco sulle tendenze globali nella libertà di espressione. «Google e Facebook - sottolinea l'Organizzazione delle Nazioni Unite - raccolgono ormai circa la metà di tutta la spesa pubblicitaria digitale globale, mentre negli ultimi cinque anni, i ricavi pubblicitari dei giornali si sono dimezzati». La pandemia ha, poi, amplificato il calo dei ricavi pubblicitari, la perdita di posti di lavoro e le chiusure delle redazioni mentre aumentavano le notizie false relative al Covid-19 sui social media. Più di un milione di messaggi contenenti informazioni inesatte, inaffidabili o fuorvianti sulla pandemia sono circolati su Twitter a settembre 2020. Dunque, il taglio dei posti di lavoro nel settore dell'informazione ha lasciato un grande vuoto nel panorama dei



media, specialmente nel Sud del mondo, e spazio alla disinformazione. Ad aggravare la situazione il fatto che la crisi, secondo il rapporto dell'Unesco, sia arrivata in un momento storico in cui la sicurezza dei giornalisti è sempre più minacciata, non solo da governi e gruppi criminali, ma anche da lobby private e cittadini che pronunciano insulti e lanciano attacchi online. E, se tra il 2016 e il 2012 sono stati 455 i giornalisti uccisi a causa o durante il loro lavoro, aumenta in maniera preoccupante la nuova tendenza della violenza online contro i giornalisti. L'Unesco invita, dunque, i governi ad

intraprendere azioni politiche per proteggere i media indipendenti e la sicurezza dei giornalisti. È necessario, insiste l'Unesco, sostenere la redditività economica dei mezzi di informazione indipendenti; sviluppare l'alfabetizzazione mediatica e informativa, insegnare a tutti i cittadini la differenza tra informazioni affidabili e verificate e non verificate e incoraggiare il pubblico a ottenere informazioni da media indipendenti; sostenere la produzione di informazioni libere e pluralistiche, in linea con le norme internazionali sulla libertà di espressione. (Fonte Giornalistitalia.it)

Il plauso del presidente del Corecom Campania, Domenico Falco, a chi fa informazione correttamente
"Grazie ai giornalisti che onorano la professione"



Il presidente del Corecom Campania, Mimmo Falco, esprimendo un sentito ringraziamento ai giornalisti impegnati a informare correttamente sul conflitto in Ucraina e su quanto sta accadendo al centro dell'Europa, ha affermato: «Testimoniare le atrocità della guerra e le ripercussioni violente e sanguinarie che si ripercuotono sulla

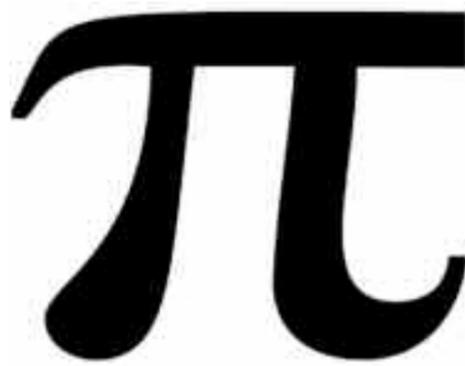
popolazione civile inerme è uno dei compiti più difficili e pericolosi affidati alla stampa. Dal conflitto militare in Ucraina arriva quotidianamente la narrazione di questo orrore grazie anche all'impegno dei colleghi campani e di tutti quelli delle altre regioni che stanno onorando la professione». (Fonte Giornalistitalia.it)

Pi-greco day e la Giornata Internazionale della Matematica

Nella teoria dei numeri è definito come "numero irrazionale", vediamo perché

Nel mondo anglosassone, per scrivere la data si usa la convenzione di mettere prima il numero del mese seguito da quello del giorno. Così la data di ieri (14, marzo) si scrive: 3, 14. Pertanto il 14 marzo si celebrano due ricorrenze: il pi-greco (π) day e la Giornata Internazionale della Matematica. Non so se è una coincidenza, ma è anche l'anniversario della nascita di Albert Einstein (14 marzo 1879). Il protagonista della giornata è comunque lui: il pi-greco (π). Sicuramente ognuno di noi ne ha un ricordo scolastico e lo utilizzano continuamente tutti quelli che si

occupano di matematica, fisica, ingegneria, statistica, economia; in pratica in tutti i settori della scienza e della tecnica. Ma da dove viene fuori questo numero, e quanto vale? Nella teoria dei numeri è definito come "numero irrazionale" ovvero non lo si può esprimere come rapporto di due numeri interi; il che significa che ha infiniti numeri decimali diversi. Ad esempio: $5/3 = 1,6666...$ è il rapporto dei due numeri interi 5 e 3 e dopo la virgola ci sono infiniti 6; così posso affermare con certezza che la ventisettesima cifra decimale di 5 diviso 3 è 6. Con π non posso dire



3. 141592653589793238462643383279502
88419716939937510582097494459230781
64062862089986280348253421170679821
48086513282306647093844609550582231
72535940812848111745028410270193852
1105596446229489549303819644288109
75665933446128475648233786783165271
20190914564856692346034861045432664
82133936072602491412737245870066063
15588174881520920962829254091715364
36789259036001133053054882046652138
41469519415116094330572703657595919
53092186117381932611793105118548074

quanto vale una sua generica cifra decimale ma me la devo andare a calcolare. Ma allora, da dove diavolo

viene fuori questo numero? Dalla geometria: è il rapporto tra una circonferenza (C) ed il suo diametro (D); questo perché, come scoprirono i pitagorici nel V secolo avanti Cristo, la circonferenza ed il suo diametro sono grandezze "incommensurabili". In simboli: $C/D = \pi$. Abituamente ci si ferma alla seconda cifra decimale e ci ricordiamo che $\pi = 3,14$. I primi calcoli del valore di π risalgono ai matematici egiziani e babilonesi di 2500 anni prima di Cristo. Archimede lo calcola nella sua opera «Sulla misurazione del cerchio», intorno al 240 avanti Cristo e Tolomeo nell'«Almagesto» usa un'approssimazione pari a 3,1416. Furono i matematici cinesi del V secolo dopo Cristo che si cimentarono nel calcolo di π . Liu Hui, commentatore del più importante trattato matematico cinese «Nove capitoli sull'arte matematica», calcolò l'approssimazione 3,14159 considerando un poligono di 3072 lati. Ma fu Tsu Ch'ung-chih che, nel 470 dopo

Cristo, con l'aiuto del figlio Tsu Cheng-chih, calcolò π con una precisione fino alla settima cifra decimale: 3,1415926. Per questo suo risultato gli è stata dedicata una regione della Luna. E' stato Eulero, uno dei più grandi matematici di ogni epoca, a denotare, nel Settecento, quel numero con un simbolo, la lettera greca π . Nel 1798, il matematico Johann Heinrich Lambert dimostrò per primo che π è un numero irrazionale, e, nel 1882, il matematico tedesco Lindemann annunciò la sua straordinaria scoperta che π è un numero irrazionale trascendente. Questo significa che sfugge al dominio delle operazioni algebriche elementari. Nel mio libro di testo di geometria del liceo, π è calcolato con 100 cifre decimali mentre oggi, con l'ausilio dei calcolatori elettronici, l'ho trovato su INTERNET calcolato con un milione di cifre decimali.

(Nella foto, π calcolato con 467 delle sue cifre decimali)

La settimana sostenibile firmata Food Insider e Dussmann Service Grande successo per la Green Food Week

Green Food Week, il cibo amico del pianeta, l'iniziativa che ha coinvolto i comuni di Anzio, Arriccia, Rocca di Papa, Lanuvio dal 7 all'11 marzo, con l'impegno di offrire un pasto a basso impatto ambientale nelle mense scolastiche, con lo scopo di consumare cibo sostenibile per renderci più consapevoli e responsabili del peso che l'alimentazione ha sul pianeta. Durante la settimana si sono alternate variazioni di pietanze al fine di ridurre la Carbon Footprint (letteralmente impronta di carbonio), ovvero il parametro che permette di determinare gli impatti ambientali che influiscono sul Climate Change, legata al cibo consumato in quei giorni. Primi Piatti a base di cereali con sugo di verdura, seconde portate ricche di legumi del territorio e biologici, accompagnati da verdura fresca di sta-

gione, locale e biologica, si sono seguiti durante la settimana. L'iniziativa ha suscitato grande entusiasmo tra i piccoli commensali delle mense scolastiche, genitori e docenti che si sono dimostrati disponibili e volenterosi di dare il loro contributo affinché la settimana fosse di gran successo. Tutto questo per merito anche della singergia tra Food Insider, Dussmann Service e il comune che hanno collaborato insieme ai fini di organizzare i pasti della settimana al meglio. Infine, il sito di Food Insider, per tutta la durata della Green Food Week, è rimasto costantemente aggiornato con il totale di pasti sostenibili serviti e il numero di strutture che hanno aderito al progetto tra Comuni, Università e Aziende. Al termine dei 7 giorni si contano più di 370.000 pranzi e 100 adesioni.

“Nauticinblu”, da oggi tornano in presenza le attività di educazione ambientale Marevivo

Dopo due anni di didattica a distanza, ritorna finalmente in presenza a Roma il progetto di educazione ambientale “NauticinBlu”, promosso da Marevivo Onlus e destinato a ragazzi e ragazze di 18 Istituti Nautici su tutto il territorio nazionale. L’associazione, da sempre in prima linea nelle attività di sensibilizzazione nelle scuole, investe ora più che mai nelle iniziative che coinvolgono le giovani generazioni “sul campo”, con lo scopo di farle sentire parte attiva del cambiamento e sensibilizzarle alla scoperta di possibili alternative allo stile di vita odierno, nell’ottica delle sfide e dei cambiamenti necessari per affrontare il futuro. La realizzazione di questo percorso è possibile grazie al prezioso supporto di MSC Foundation, main



donor, e alla visione del Fondatore Gianluigi Aponteche ha ispirato e sostenuto l’iniziativa “NauticinBlu” sin dalla sua prima edizione. “MSC e Marevivo lavorano insieme dal 2014 - dichiara la Direttrice della MSC Foundation Daniela Picco - per promuovere iniziative nelle scuole e a bordo delle navi MSC Crociere dove vengono coinvolti migliaia di bambini l’an-

no in attività educative. Supportiamo questo progetto dall’inizio e mettiamo a disposizione il know-how e la lunga tradizione marinara del Gruppo per sensibilizzare gli studenti degli Istituti Nautici italiani che sono i protagonisti del mare di domani per proteggere il nostro pianeta.” Il progetto vede coinvolti gli studenti e le studentesse dell’Istituto Nautico “Marcantonio Colonna” di

Roma con l’obiettivo di diffondere nuovi modelli comportamentali tra i futuri operatori del mare, alla luce degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. “Siamo certi che tutti i programmi di educazione all’ambiente e alla sostenibilità portati avanti dall’associazione con il prezioso supporto di tanti partner rappresentino uno strumento concreto in grado di contribuire a realizzare il nuovo piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole “RiGenerazione scuola” - dichiara Maria Rapini, Segretario Generale di Marevivo. “Un futuro che sia al contempo prospero e sostenibile è possibile ed interessa in modo diretto le nuove generazioni: per questo vogliamo che siano consapevoli e

responsabili del loro ruolo e delle loro possibilità.” Le ragazze e i ragazzi delle classi terze del Nautico “Marcantonio Colonna” saranno impegnati per quattro giorni dal 15 al 18 marzo sia in attività indoor che outdoor con lezioni tenute da docenti, esperti del settore e comunicatori e uscite didattiche sul territorio. In particolare, giovedì 17 i giovanissimi avranno l’opportunità di ascoltare una lezione del Prof. Francesco Petretti, biologo documentarista e noto volto televisivo del programma Geo&Geo, sull’importanza della tutela della biodiversità. Per la mattina del 16 marzo, invece, è prevista un’uscita didattica presso la Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda. Guidati dagli esperti operatori

dell’Associazione G.Eco, studenti e studentesse saranno impegnati in attività di monitoraggio della marine litter sulla spiaggia davanti al Castello di Santa Severa, contribuendo così alla raccolta dati di Ocean Conservancy, l’organizzazione che aiuta a formulare la politica oceanica internazionale e ha organizzato decine di migliaia di programmi di pulizia delle coste per oltre 30 anni in 153 paesi. Tra le esperienze che il progetto NauticinBlu di Marevivo offre al Nautico Marcantonio Colonna c’è anche “il mare in classe”, un collegamento in diretta streaming con un sub in immersione equipaggiato di microfono e telecamera, che accompagna le classi partecipanti alla scoperta della biodiversità dei fondali di un’area marina protetta.

Change Marketing: come gestire il cambiamento in azienda

Publicato il nuovo interessantissimo libro di Marco Daturi

Cambiamento è la parola chiave di questi anni: due decenni in cui abbiamo assistito a mutamenti epocali che le generazioni passate non hanno vissuto nell’arco di una vita. Cambia la vita personale, cambia l’economia e cambiano le aziende. In questo contesto è quanto mai attuale il nuovo libro di Marco Daturi, *Change Marketing*, che esce per Libri d’impresa ed è disponibile su Amazon e tutte le librerie on line. «Il cambiamento fa spesso paura, ma è sempre necessario affrontarlo anche nel lavoro sia per rispondere ad un evento impattante, sia per evitare di scivolare nell’ultima fase naturale del ciclo di vita del prodotto: il declino», spiega l’autore, Marco Daturi, esperto di marketing, che da 30 anni sviluppa progetti per grandi multinazionali, professionisti e piccole e medie imprese, e che con il suo libro illustra come gestire il cambiamento partendo da una revisione della corporate identity, che si declina poi operativamen-

te su una serie di strumenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi. «Ho scritto il libro per gli imprenditori, i professionisti, i manager e in generale tutti coloro che hanno capito di dover cambiare qualcosa nelle loro attività per poter stare al passo coi tempi -dice l’autore-. Il *Change Marketing* è lo strumento chiave per guidare questo cambiamento verso una nuova rotta, definita nella visione strategica. Avendo soprattutto chiaro il punto di partenza, cioè la corporate identity, che rappresenta il DNA dell’azienda e ne identifica la vision, la mission e i core values, racchiude la sua cultura, la sua storia e le sue competenze. Ha una personalità ben definita e si esprime con un’immagine e tono di voce propri che, insieme alla value proposition, creano la reputazione aziendale e la brand identity percepita dagli stakeholder esterni. È importantissimo definire questi aspetti prima di iniziare i processi operativi per non rischiare di andare in

direzioni diverse da quella voluta». Nel libro viene illustrato il Corporate Identity Matrix Framework, uno strumento di lavoro utile per fornire una strutturata e comprensibile overview della corporate identity, una guida per la comunicazione. «Si tratta di una revisione della Corporate Brand Identity and Reputation Matrix presentata da Mats Urde e Stephen A. Greyser in *The Corporate Brand Identity and Reputation Matrix* per lo studio del Premio Nobel -spiega Marco Daturi-. Abbiamo utilizzato questo metodo per molte realtà di diver-



se dimensioni e settori di attività e ci ha aiutato a mettere l’ordine che spesso veniva solo dato per scontato». Tra best practice, descrizione del metodo e una ricca sezione dedicata agli strumenti da utilizzare un questi anni caratterizzati dal marketing 5.0, che deve coniugare le nuove tecnologie alle diverse generazioni e ai nuovi modelli di business, il libro è una guida utile a imprenditori e professionisti per restare e diventare sempre più competitivi.



“Oblivio Blu”, il libro di Boris Gagliardi

Un romanzo tratto dall’immaginazione dell’autore in un particolare momento della sua vita

giovani personaggi che si incontrano, condividendo passioni e amori.

Perché ha scritto Oblivio Blu?

“Oblivio blu è un sogno, una storia frutto dell’immaginazione. I personaggi esistevano in me, erano lasciati in disparte, ognuno per conto proprio. Ed è così che l’ho immaginato. Le vite diverse di questi personaggi che si raccontano e ci condividono dei momenti della loro vita, i loro stati d’animo, le loro domande. Poi ad un certo punto comincio a farli incontrare, perché la vita di uno e anche la vita di tutti e quello che produce nella vita di ognuno l’incontro dell’altro andava sottolineato. È un

viaggio dentro noi stessi e nei colori, nella musica, le passioni che ci abitano, le paure e tutto quello che possiamo incontrare nell’Universo che ci circonda. Nelle possibilità che ci offre! Tutti i personaggi fanno un percorso. In tal senso lo ritengo un libro di formazione. Il romanzo è nato come una sorta di flash di racconti e immagini nelle diverse realtà spazio-temporali. Questo modello di struttura mi ha permesso di non essere troppo costretto in un filo logico-narrativo.

Ogni personaggio è stato così disegnato in un momento del suo percorso personale. A volte in movimento,

a volte fermo: ancorato al passato che lo ha segnato, a volte proiettato nel futuro e nelle visioni che in esso si scorgono. Alla fine del libro e delle storie mi sento felice del risultato e spero che anche per voi sarà lo stesso. Che vi permetta di sognare e di tornare nel cuore di un bambino o di una ragazza di 16 anni o vi ricordi un caro amico con cui avete passato tante sere passeggiando. Che vi ricordi il vostro primo amore e uno invece più libertino. La storia triste di qualcuno che avete conosciuto ed una più felice. La storia associata ad una sera in particolare, ad una musica a cui siete legati. O quella che

avete ascoltato in televisione, sui giornali che vi ha tenuto con il fiato sospeso, vi ha fatto venire la voglia di non uscire, per paura di chi potevate incontrare”.

L’obiettivo del libro?

“Tutti i personaggi, a un certo punto, si rendono conto che a legarli è la stessa esigenza: aiutare la loro anima a continuare il suo viaggio, salire a bordo dello stesso treno, imparare a conoscersi, a comprendersi. A divenire un unico corpo, un sole comune che scalda, illumina e vince sulle tenebre dell’isolamento, della dimenticanza e sulla violenza e la disgregazione che ne conseguono”.

È uscito il libro di Boris Gagliardi, un’opera fantasy che seppur tratta dall’immaginazione si accosta alla vita dell’autore, di professione odontoiatra. *Oblivio Blu* si incentra su storie guidate dalla fantasia di Gagliardi, che si immerge in se stesso con la narrazione del percorso di due

Prodotti petroliferi, scoperta dalla GdF una truffa milionaria tra Roma e l'Aquila

Recuperate fatture elettroniche emesse e ricevute dalla società per abbattere l'ammontare dell'Iva da versare all'erario, ponendo in essere acquisti da "cartiere"

Una azienda con sede legale a Roma ma che vende gasolio e prodotti petroliferi in provincia dell'Aquila ha generato un raggio al fisco per quasi 9 milioni di euro. Lo hanno scoperto i funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) in servizio alla Sezione Antifrode e Controlli dell'Ufficio di Roma 1. Gli accertamenti - si spiega in una nota - hanno permesso di recuperare le fatture elettroniche emesse e ricevute dalla società e ad appurare che la stessa, per abbattere l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto da versare all'erario, poneva in essere acquisti da "cartiere". Le "cartiere", compagini societarie fittizie, vengono interposte nelle transazioni commerciali, nello specifico in transazioni che avvengono tra imprese italiane, per procurare un illecito risparmio di imposta tramite utilizzo di fatture per "operazioni soggettivamente inesistenti" ossia poste in essere realmente ma tra soggetti



differenti da quelli indicato sul documento fiscale. Pertanto l'imposta sul valore aggiunto di tali operazioni risulterà indebitabile poiché afferente ad operazioni fittizie per le quali manca il requisito della certezza. Un meccanismo speculare era stato creato per quanto riguarda le fatture emesse, per le quali venivano simulate cessioni verso paesi extra UE, a fronte delle quali mancava la 'Dichiarazione Doganale di esportazione' che avrebbe attestato la non imponibilità del-

l'operazione. La complessa operazione non solo ha permesso l'interruzione delle attività fraudolente e l'accertamento imposte evase per 9 milioni di euro, nonché sanzioni per circa 15 milioni, ma ha anche impedito il perpetuarsi della frode. La Procura Roma è stata informata dell'operazione al fine di procedere per i reati di cui agli articoli 4 e 10 del D. Lgs. 74/2000, concernenti, rispettivamente, la dichiarazione infedele e l'occultamento delle scritture contabili.

Manifestazioni fieristiche: dalla Regione Lazio due milioni di euro

Approvata dalla Giunta regionale la convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta a eventi e manifestazioni fieristiche per l'anno 2022. In questo accordo la Regione Lazio ha deciso di stanziare 2 milioni di euro, di fatto raddoppiando la cifra destinata al programma di eventi e manifestazioni per promuovere e valorizzare le filiere produttive del territorio. Ad annunciare la notizia il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Dopo la crisi pandemica, rilanciamo anche il

nostro sistema fieristico fatto di eccellenze e professionalità riconosciute in tutto il mondo. Destinando 2 milioni di euro al sistema fieristico ribadiamo il nostro impegno nei confronti di un settore che riteniamo uno strumento fondamentale per creare e promuovere occasioni di incontro tra imprenditori, attrarre nuovi investimenti e promuovere idee innovative e progetti". "Rinnoviamo ancora una volta un accordo, stretto per la prima volta nel 2017, a sostegno delle manifestazioni fieristiche con un incremento di risorse senza precedenti. Una iniziativa che si inserisce in



una precisa strategia regionale per rilanciare l'economia e superare la crisi economica, sostenendo il rilancio delle aziende laziali anche nei mercati internazionali attraverso il sistema fieristico", dichiara Paolo Orneli, assessore allo sviluppo economico, commercio e artigianato, ricerca, startup e innovazione.

La Giunta Capitolina ha approvato una memoria sull'accoglienza nei nidi e nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale dei bambini e delle bambine ucraine in fuga dalla guerra, delineando una serie di azioni affidate al coordinamento del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale. Il sindaco Roberto Gualtieri ha costituito in Campidoglio una task force per coordinare le azioni di aiuto, assistenza e accoglienza. Inoltre, all'interno dell'unità di crisi regionale, il Sindaco è soggetto attuatore per tutte le attività di natura socio-assistenziale e di inclusione, anche scolastica, nei confronti della popolazione ucraina. Nei nidi e nelle scuole dell'infanzia a gestione diretta di Roma Capitale verranno accolti bambini e bambine ucraine della fascia tra zero e sei anni. Nel contempo si procederà a verificare con i gestori dei nidi in convenzione con Roma Capitale la

Accoglienza in nidi e scuole infanzia di bambini e bambine dall'Ucraina, approvata la memoria della Giunta

possibilità di accogliere bambine e bambini tra zero e tre anni. In coordinamento con il Dipartimento Politiche Sociali potranno essere attivati strumenti di pieno sostegno all'inserimento e al diritto allo studio dei bambini e delle bambine e favorite attività extrascolastiche, in rete con enti del Terzo Settore, associazioni di genitori, altre associazioni e con il volontariato. Verrà inoltre istituita una cabina di regia per raccogliere e coordinare tutte le richieste di iscrizione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. I servizi, compresa la refezione scolastica in

tutte le scuole in cui è gestita da Roma Capitale, si svolgeranno senza oneri per l'utenza. Il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane monitorerà il fabbisogno di personale educativo e scolastico e, dove necessario, varrà provvedimenti per aumentare quello disponibile. "Roma è vicina al popolo ucraino che soffre la tragedia della guerra, un'aggressione inaccettabile che condanniamo", ha affermato il sindaco Roberto Gualtieri. "Continueremo a mobilitarci per chiedere la pace e la fine dell'offensiva militare russa e a

fare tutto il possibile per offrire solidarietà concreta a chi fugge dal conflitto. Con la nostra risposta a questa crisi umanitaria forniamo non solo accoglienza ma anche tutti gli strumenti a nostra disposizione per l'integrazione dei rifugiati. La scuola è uno dei primi e più importanti luoghi di inclusione. Garantiremo alle bambine e ai bambini ucraini l'inserimento scolastico e favoriremo attività e iniziative per il diritto allo studio e la socialità. Roma c'è e continuerà a mostrare il suo volto di solidarietà

e di pace". "Roma sta facendo e continuerà a fare tutto il possibile per rispondere alla tragedia della guerra in Ucraina nel segno della pace, della solidarietà e dell'inclusione", ha dichiarato Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro. "Come in tutti i conflitti, a soffrire le conseguenze di questa guerra sono prima di tutto i civili. La Capitale si sta attivando con l'impegno di istituzioni, famiglie e società civile per fornire vicinanza concreta a chi fugge dalla guerra. Garantire un diritto fondamentale come quello all'istruzione, e favorire occasioni extrascolastiche di integrazione e socialità, è la nostra risposta come città del dialogo, della pace, e come comunità educante per tutte e per tutti. La scuola, come ci ha insegnato Maria Montessori, non può che essere luogo di pace, di educazione alla pace, di costruzione di pace".

Emergenza Ucraina, parte nella Capitale l'Albo "accoglienti"

L'assessorato alle Politiche sociali e alla salute di Roma Capitale istituisce l'Albo delle Famiglie accoglienti grazie al quale, in collaborazione con Refugees Welcome Italia, i cittadini saranno messi in contatto con le persone che scappano dalla guerra e hanno bisogno di ospitalità e di un sostegno per integrarsi in Italia. "Sono oltre 300 - spiega l'assessora alle Politiche sociali e alla

salute Barbara Funari - le famiglie che hanno scritto alla nostra mail, dedicata all'emergenza Ucraina, rendendosi disponibili ad offrire ospitalità nelle proprie case o nelle seconde abitazioni. A seguito di questa crescente offerta, abbiamo deciso di aprire un vero e proprio albo dedicato alle famiglie accoglienti che possono iscriversi al portale messo a disposizione da Refugees Welcome Italia.

Le richieste, formalizzate compilando un format, saranno poi valutate tramite colloqui e sopralluoghi presso le abitazioni. Si tratta di uno strumento utile a superare la frammentazione delle diverse offerte per valorizzare al meglio il coinvolgimento della cittadinanza attiva che sta manifestando tanta solidarietà, con aiuti concreti, al popolo ucraino".

Viaggio destinazione Italia, per ragazzi, nel libro educativo “Adesso raccontiamo”

Elena Ana Boata conduce i giovani lettori alla scoperta delle molteplici peculiarità e ricchezze del Bel Paese, attraverso 10 storie che svelano arte e cultura dei diversi territori, tra tipicità culinarie e aneddoti interessanti

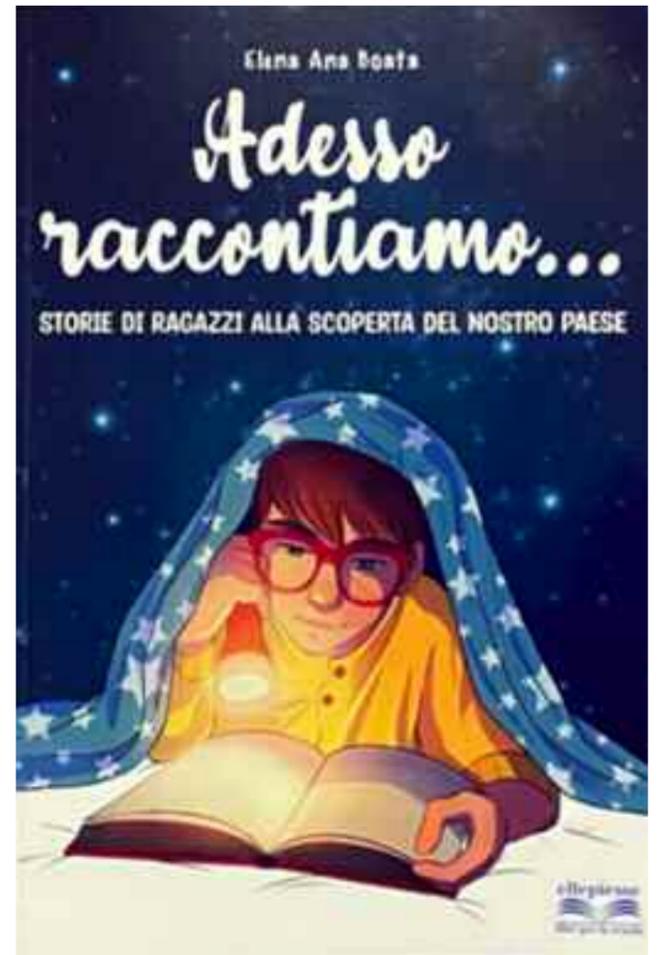


Dieci storie con giovani protagonisti su e giù per l'Italia, alla scoperta del nostro Paese, tra paesaggi, arte e cultura, elementi che incorniciano le loro avventure, come in un dipinto ben realizzato: è un viaggio ricco di preziosi insegnamenti Adesso Raccontiamo, il nuovo libro dell'autrice Elena Ana Boata, edito da Ellepiesse libri per la scuola, un'opera didattica ed educativa che percorre lo Stivale e le sue isole, dando risalto alle molteplici peculiarità e ricchezze. I vari luoghi e i territori urbani e rurali, che fanno da scenario alle diverse storie, vogliono mostrare l'aspetto multiforme del nostro Paese, come tante tessere colorate che compongono un unico mosaico, una combinazione di eccezionale bellezza unica al mondo. Un'esperienza immersiva totale che consente ai giovani lettori di respirare appieno le atmosfere del territorio grazie alla ricchezza di particolari descrittivi, peculiarità culinarie e aneddoti interessanti. Le avventure degli adolescenti, protagonisti assoluti del libro, prendono vita attraverso il racconto delle loro situazioni reali (semplici e complesse allo stesso tempo), tanto da

incarnare genitori, figli, fratelli, sorelle, nipoti e amici di ciascuno di noi. Insieme a loro si ascolta, si parla, si soffre e si impara a crescere, affrontando i disagi, le difficoltà e le tematiche di cui talvolta siamo tutte e tutti spettatori. Il viaggio diventa infatti anche interiore, di crescita e confronto nell'affrontare temi del vissuto quotidiano: le ragazze e i ragazzi protagonisti delle dieci storie che compongono il volume, offrono un'ampia panoramica e molteplici punti di vista su temi come inquinamento, razzismo, bullismo, handicap, disturbi alimentari ma anche pregiudizi e rischi derivanti dalla continua esposizione e abuso dei social, che possono sfociare nell'insorgere di nuove solitudini e alienazioni. Nelle pagine di Elena Ana Boata preponderante è l'invito al confronto, all'apertura, al dialogo, all'inclusione e alla collaborazione, coltivando lealtà, gentilezza ed empatia per affrontare in modo adeguato le sfide e le problematiche, piccole e grandi, che l'esistenza pone inevitabilmente durante la crescita. È attraverso la trattazione di queste tematiche che i ragazzi interpretano la realtà dei tempi,

elaborandola e sviluppando le enormi potenzialità di cui sono capaci. Fornendo, molto spesso, nuove chiavi di lettura agli adulti del loro contesto di riferimento. Uno stimolo ad allargare lo sguardo per conoscere sempre di più e per avere orizzonti più ampi, non solo geografici. “Ogni storia narrata è un invito ad aprirsi, a dialogare, e includere e a collaborare - spiega l'autrice. Ognuno, infatti, è in grado di crescere, di maturare e di realizzarsi nella misura in cui si acquisisce la capacità di costruire, giorno dopo giorno, delle sane relazioni con gli altri, basate sull'affetto, sull'empatia e sulla collaborazione. Il libro vuole essere un'occasione per guardare in modo attento, curioso e consapevole ciò che ci circonda per sentirci tutti parte di un intero, ognuno portando il valore della propria specificità”. Un bagaglio della propria diversità e unicità che, come ogni elemento caratteristico dei luoghi raccontati, compone l'unicità del nostro Bel Paese. Ognuna delle dieci storie contenute nel libro - rivolto per lo più ai ragazzi di prima e seconda media - è seguito da esercizi, spunti di riflessione,

schede di approfondimento su argomenti di attualità che entrano nel vivo di quanto narrato oltre che con principali informazioni geografiche, indicazioni utili per una visita e curiosità, relative a ogni città o territorio regionale in cui sono ambientati i racconti. Lavori che si rivelano in campo educativo estremamente utili agli insegnanti, per organizzare e progettare un percorso didattico parallelo ai contenuti del testo scolastico, concedendogli di inserire nuovi strumenti per la comprensione della realtà. Un metodo di apprendimento più snello e flessibile per gli studenti che possono così avere più chiavi di lettura del contesto contemporaneo, grazie ad una narrazione diversa da quella prettamente didattica. “La mia gioia più grande si realizzerà se questo libro potrà essere di aiuto per incrementare in chi legge l'interesse e l'amore per il nostro grande, poliedrico e meraviglioso Paese” - scrive nelle prime pagine l'autrice che sorprende ancora, dopo quasi 20 anni di attività, con la sua capacità di esprimersi attraverso una pluralità di registri di scrittura, spaziando con maestria su più



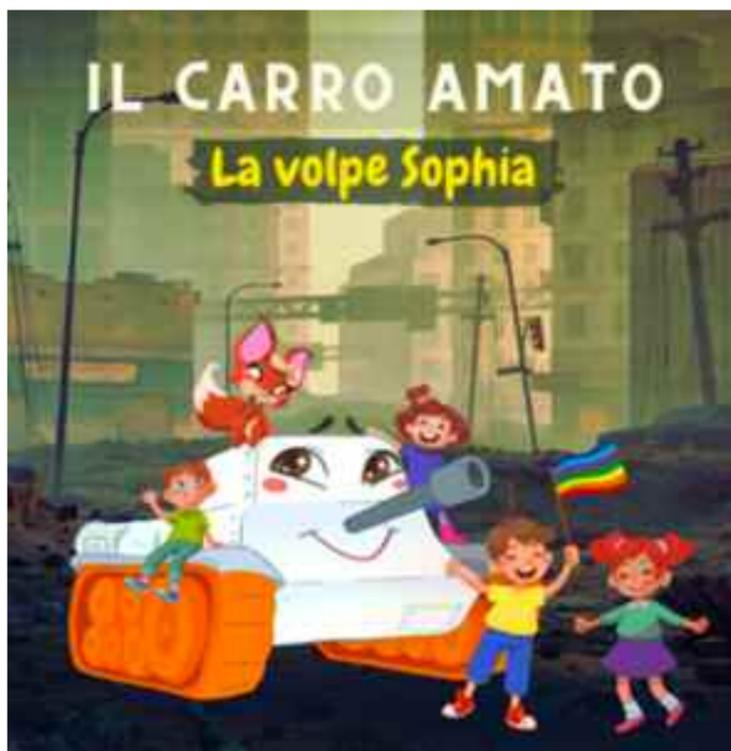
generi letterari. Adesso raccontiamo... Storie di ragazzi alla scoperta del nostro Paese ha già ricevuto molte critiche favorevoli e apprezzamenti,

quale testo godibile per tutti e in grado di costituire una svolta all'interno del mondo delle pubblicazioni di carattere narrativo-didattico.

È una canzone per la pace, per donare speranza e fiducia nel futuro a tutti i bambini che stanno vivendo questi tempi preoccupanti di guerra. La canzone, a cura della volpe Sophia, cartone animato molto seguito in Italia, si chiama “Il carro amato”, e racconta di un carro armato che non vuole fare la guerra perché vuole il bene di tutti. Progettato per portare morte e distruzione, si rifiuta di abbattere le scuole e gli ospedali che con tanto amore le persone hanno costruito. Il protagonista, che crede che l'amore e la gentilezza siano fondamentali nella vita, è voluto bene da tutti i bambini delle città che sono in guerra tra loro, mentre subisce però i rimproveri da parte dei Generali e degli altri carri armati che invece sono fieri di andare a distruggere ogni cosa. “Il carro amato” è una favola cantata che guarda alla guerra dalla stessa altezza da cui possono osservarla i bambini delle scuole dell'infanzia e della primaria, permettendo di trovare una sorprendente soluzione da questa particolare prospettiva. Una canzone scritta da Andrea Lucisano, musicista e autore tra l'altro della serie TV del cartone animato educativo de “La volpe Sophia”, già protagonista di diver-

Arriva la canzone per la pace

Esce la favola cantata “Il carro amato”, un mezzo costruito per la guerra che invece vuole la pace



si dialoghi affascinanti sui temi della vita che piacciono molto ai bambini, ai ragazzi e agli adulti. Gli episodi trattano argomenti importanti per vivere con più consapevolezza e rispetto. In un'epoca in cui è di moda il malcostume e in cui i giovani hanno pessimi modelli di riferimento, la volpe Sophia è un faro nella tempesta, un'oasi nel deserto. La canzone de “Il carro amato” è realizzata sulla frequenza 432 Hz che produce, in chi l'ascolta, una piacevole sensazione di benessere e di calma. Questa frequenza infatti è particolarmente armonica e genera energia e dona un senso di pace. Ha la particolarità di dare al suono un carattere chiaro e caldo, ed entrando in risonanza con gli elementi naturali è terapeutica e confortante. Il progetto musicale mira infatti a fare in modo che i bambini, cantando le canzoni scritte dall'autore e regista

Andrea Lucisano, possano rasserenarsi e sentirsi al sicuro. Entrando in sintonia si crea un'onda di gioia e di speranza che partendo proprio dai bambini abbraccia l'intera comunità. È un lavoro che Andrea Lucisano svolge da tempo, avendo realizzato progetti sociali e musicali in cui, suonando il pianoforte accordato in modo naturale in varie piazze d'Italia, ha accompagnato migliaia di bambini in canti di alcune suoi brani originali. Altre canzoni che portano grandi messaggi e che sono accordate a una frequenza sonora differente sono, per esempio, AMA e La Danza delle Farfalle, in cui ha partecipato addirittura un Generale dell'Esercito. La canzone “Il carro amato”, scritta e cantata da Andrea Lucisano che suona tutti gli strumenti nel brano, vede la presenza nel ritornello della cantante lirica Erin Wakeman. Un progetto per le scuole italiane La volpe Sophia propone progetti, nelle scuole di tutti i gradi, sulla giustizia e la legalità, l'amicizia, il bene comune, la felicità e il rispetto dell'altro. Attraverso una lezione spettacolo per le scuole tramite le proposte dell'associazione La Danza delle Farfalle, che l'autore realizza insieme a Evelyn Egner.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Dal comune ceretano a Roma il partito della Meloni diviso sul nome di Anna Lisa Belardinelli

Fratelli d'Italia frena l'unità del Centrodestra

Dal territorio appello ai vertici di via della Scrofa per realismo politico e senso di responsabilità per un'ampia condivisione di un candidato sindaco a Cerveteri

di **Alberto Sava**

Siamo alle battute finali delle manovre elettorali per la scelta della candidatura a sindaco che saranno in campo tra poco anche a Cerveteri. Per il centrosinistra, la prima sensazione è che si stia giocando di rimessa, in attesa delle mosse del centrodestra. In realtà si tratta di giorni complicatissimi per trovare convergenze personali e politiche estremamente difficili ed intricate, in un inevitabile redde rationem interno al 'cerchio magico' di Pascucci, costretto a passare lo scettro, è da scommetterci, controvoglia. Più densa di spunti politici la situazione del centrodestra che, né più né meno rispetto al centrosinistra, ancora non ha espresso una candidatura unitaria di schieramento. Ciò nonostante, non risponde a verità che a Cerveteri non ci siano candidati sindaci scesi in campo. Dal dicembre 2021, infatti, il consigliere Anna Lisa Belardinelli, in quota Fratelli d'Italia, ha ufficializzato la propria candidatura a sindaco di Cerveteri. Due considerazioni necessarie rispetto a quell'evento. Primo. Per una sorta di 'gentlemen agreement' all'interno della coalizione a livelli 'romani', il candidato sindaco di Cerveteri dovrebbe essere riconducibile a FdI, o comunque gradito a quel partito. Secondo. La fuga in avanti natalizia della Belardinelli, non poteva che significare una cosa: mettere dinanzi al fatto compiuto tutte le componenti naturali del centrodestra, che forse neanche avevano iniziato a parlarsi, nel

tentativo, o nella speranza, di trasformarsi in candidato di una intera coalizione. In definitiva la partita della vita. E, nonostante il fatto che alla presentazione non ci fosse traccia fisica dei big romani, sbaglierebbe chi pensasse che quella della Belardinelli fosse, allora come oggi, una candidatura velleitaria ed autoreferenziale. Tutt'altro. Ma come accade quando la partita politica è accidentata, più lei che i blasonati esponenti del suo partito, alla testa delle sue truppe da dicembre sta conducendo una campagna elettorale, che non ammette discussioni. Così, tra eventi, interventi di 'respiro politico' sempre più ampio, foto opportunity con esponenti regionali e nazionali diffuse via social, qualche gesto di stizza di troppo, qualche superficiale e maligno abbaglio del suo entourage, si arriva all'evento su covid e Scuola, dove lo spiegamento delle truppe è stato palese. In sala Ruspoli, sotto le insegne tirate a lucido di Fratelli d'Italia, per 'incoronare' ancora una volta il candidato nell'imminenza delle elezioni, sono arrivati il vice Presidente della Camera dei Deputati, esponente FdI, il capogruppo del partito al Consiglio regionale del Lazio, è stato allestito un tavolo della presidenza 'plastico' nel posizionamento dei relatori, ed infine è arrivato l'intervento accattivante del sindaco uscente Alessio Pascucci, il quale ha graziosamente concesso la sala: prove tecniche di bon ton istituzionale. Questa premessa storica per osservare che in realtà, come sempre, non è tutto oro ciò che luc-



ca. Infatti il risveglio di domenica mattina deve essere stato irritante. Al di là dei più qualificati endorsement, infatti, il sospetto che il candidato Belardinelli non godesse di un consenso interno al suo partito di stampo esattamente bulgare, era tangibile. Segnali di scricchiolio non sono mancati in questi mesi. Così, all'indomani di una riunione che non dev'essere stata troppo tranquilla, la spaccatura all'interno della compagine locale di FdI è stata testimoniata e certificata. E che la frattura non è cosa da poco dal punto di vista elettorale, lo dimostra qualche ruvida reazione, che certifica che il 'colpo' è arrivato, eccome. Purtroppo il carisma dei big non impegnati direttamente, come ha dimostrato la recente catastrofe elettorale di Roma, non si traduce in voti. E un conto è strappare la candidatura, un conto è raggiungere un successo elettora-

le. E tutto il resto del centrodestra? E' plausibile che, nell'ostinato tentativo, sempre più ipotetico, di raggiungere un'unità d'area politica, nonostante l'assottigliarsi dei tempi stiano ancora aspettando la stabilizzazione, locale e romana, delle fibrillazioni interne a FdI, in attesa di poter discutere del più difficile ed incisivo programma elettorale possibile. E' l'epoca delle grandi sfide imposte da un mondo totalmente cambiato nel giro di due anni, dove anche al consigliere comunale del più periferico dei comuni viene richiesta la preparazione necessaria per stendere e realizzare progetti che hanno a che fare con la nuova economia, con le nuove normative, con la gestione di progetti e fondi europei, con le sfide di una società completamente da reinventare. Di seguito pubblichiamo l'appello a firma di Luigino Bucchi, presidente del Comitato di Zona di Borgo San Martino ed autorevole esponente locale di FdI, il quale si rivolge direttamente al responsabile provinciale del partito Silvestroni. "Appello all'on Marco Silvestroni: subito un tavolo di confronto per un'ampia condivisione di un candidato sindaco a Cerveteri. A seguito della riunione del circolo di FdI Cerveteri del 11/03/22, vale la pena ribadire che non si possono fare fughe in avanti ma occorre ragionare nel rispetto reciproco e nella più ampia condivisione: l'obiettivo comune deve essere quello di trovare una sintesi per esprimere un candidato sindaco che sappia ridare dignità al nostro territorio dopo anni di inad-

guata amministrazione di centrosinistra. Una parte degli iscritti ieri infatti, ha espresso la necessità e l'urgenza di aprire un tavolo di confronto serio, condiviso ed autorevole, per mettere insieme una vasta aggregazione di centrodestra, che sappia coinvolgere anche realtà civiche importanti sul territorio per scegliere una squadra valida e rappresentativa ed elaborare un programma competitivo. A Cerveteri ci sono tutte le premesse per un mettere insieme tutti i partiti del centrodestra e realtà civiche in un ampio fronte, ma occorre mettere da parte i personalismi. A tal proposito vale la pena precisare che ieri non c'è stata nessuna votazione, né è stata presa alcuna decisione. Proprio per questo ribadisco l'appello, fatto anche ieri in sede di assemblea, al presidente provinciale del partito On. Marco Silvestroni e apra un tavolo di confronto sereno e fattivo per individuare il candidato più aggregante possibile per tutto il centrodestra, con l'obiettivo di rappresentare un valido e rappresentativo punto di riferimento per i cittadini di Cerveteri, contro una sinistra in crisi e senza idee. Nell'attesa delle indicazioni della segreteria provinciale di FdI, sarebbe infine auspicabile ed opportuno che non si utilizzino toni oltraggiosi nei nostri confronti, a partire da chi ha paragonato alcuni nostri interventi al "raglio dell'asino". Fin qui il comunicato di Luigino Bucchi, il quale è un iscritto FdI ed ha un suo spessore rappresentativo, ben strutturato, nell'ambito del territorio in cui è radicato.

La Tourigest, società appaltatrice del servizio di refezione scolastica all'interno delle scuole del Comune di Cerveteri in accordo con i Servizi Sociali mette a disposizione 15 pasti al giorno per le persone in difficoltà del territorio. Il servizio avviato in accordo con le assistenti sociali, punta a garantire un pasto caldo al giorno a domicilio a persone anziane e sole, che anche a causa delle conseguenze della situazione pandemica si trovano in difficoltà economica o semplicemente sono sole. Il pasto verrà consegnato direttamente a domicilio e il menù sarà identico a quello fornito ai bambini delle scuole. "Accogliamo l'avvio di questa iniziativa con grande soddisfazione - dichiara il Sindaco di Cerveteri

Tourigest garantisce 15 pasti al giorno ad anziani e persone sole di Cerveteri

Servizio garantito fino al termine dell'anno scolastico dal lunedì al venerdì

Alessio Pascucci - grazie alla sensibilità e alla disponibilità della Tourigest, nella figura del responsabile del servizio Massimo Montagna, il Comune di Cerveteri riuscirà a garantire, almeno fino alla fine delle scuole e conseguentemente del servizio di refezione scolastica, un pasto caldo, completo e con un menù variegato a 15 assistiti dal servizio sociale della nostra città. Un'iniziativa importante, che vuole andare incontro soprattutto

bambini, donando all'interno delle scuole strumenti di vitale importanza come ad esempio i defibrillatori, porgo il mio ringraziamento alle nostre assistenti sociali e al personale dei Servizi Sociali di Cerveteri, che anche in questo momento sociale ed economico così complesso per tutti, stanno continuando a lavorare per garantire assistenza e vicinanza alle famiglie di Cerveteri".

alla fascia di popolazione più debole, alle persone anziane, alle persone più sole". "Con l'occasione - conclude Pascucci - nel ringraziare la Tourigest, già in passato dimostratasi sensibile non solo alle necessità della popolazione ma anche e soprattutto a quelle dei nostri

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA



info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Ramazzotti: "Io a Cerveteri vengo ricordato come un grande sindaco"

Intervento social dell'ex sindaco e consigliere comunale di opposizione

"La scorsa sera all'antico forno sono andato come faccio spesso a trovare Luca Piergentili ad assaggiare i suoi ottimi prodotti. È entrato in compagnia di giovane signora un anziano personaggio cerveterano che non vedevo da anni, nel riconoscermi mi ha presentato come un Sindaco che aveva fatto tanto per Cerveteri". Esordisce così Lamberto Ramazzotti, Consigliere comunale di Cerveteri, in un post sul suo profilo Facebook e riportato da Terzobinario.it. Non un vero e proprio comunicato stampa quello di Ramazzotti, ma un racconto di quotidianità a cui è solito ora-



mai da tempo il Consigliere, in cui evidenzia pro e contro del territorio e allo stesso tempo ricorda la sua esperienza, data oramai quasi 30anni, alla

guida di Cerveteri. Nel post, Ramazzotti elenca quanto realizzato durante il suo mandato (primissimi anni '90, con una Cerveteri che contava poco più di 20mila abitanti mentre oggi sono quasi il doppio, ndr), dal Parco della Legnara alla Farmacia in piazza Risorgimento, dalla costruzione dell'Enrico Mattei (scuola comunque non del Comune di Cerveteri ma della Provincia, ndr) fino ai grandi spettacoli estivi con Fiorello, I Pooh e tanti altri. Non manca di ricordare poi volti storici della politica, che portarono avanti con lui il mandato, persone che definisce come leali, seri e impegnati. Una politica e una Cerveteri di tre decenni fa, ma che il decano della politica etrusca ricorda ancora con estremo piacere.

Ceri, Kabir Bedi dalla Sora Lella



Visita "vip" domenica scorsa a cena presso il Ristorante "Sora Lella" di Ceri, meravigliosa frazione rurale del comune di Cerveteri. A fare tappa nell'ottimo ristorante è stato il celebre attore indiano, naturalizzato italiano, Kabir Bedi. A renderlo noto sono stati gli stessi gestori dello storico ristorante ceretano

attraverso la propria pagina Facebook. Momento emozionante per l'attività commerciale, come lo dimostra anche la foto ricordo scattata al termine della cena. Sembra che l'attore, famoso per il ruolo nel celebre film Sandokan, non sia la prima volta che sceglie Cerveteri per passare le sue serate.

Ancora discariche abusive in via Settevene Palo Nuova



Il fenomeno delle discariche abusive è una triste realtà del territorio cerite. Questa volta una grande quantità di rifiuti è stata abbandonata su via Settevene Palo in direzione Bracciano. La denuncia arriva da un cittadino attraverso un noto gruppo social. Purtroppo le continue segnalazioni non riescono ad

arginare il fenomeno dilagante. Il comune utilizza già da tempo mezzi tecnologici che permettono di identificare i responsabili. Nonostante questo, i cittadini chiedono di aumentare il numero di fototrappole posizionate. Sicuramente chi commette questi reati è un criminale, ma i cerveterani cer-

cano anche un maggiore appoggio da parte dell'amministrazione. Tuttavia, considerata la vastità territoriale del comune, la gestione dell'abbandono illegale dei rifiuti è complessa. Senza alcun dubbio, questo non è un grande biglietto da visita per la città.

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Iniziati i lavori di riqualificazione delle strade sia in via La Spezia che in via Pizzo del Prete Grando e l'Amministrazione del fare



“In questo mese di marzo, come annunciato, sono ripresi i lavori di ripavimentazione delle strade di Ladispoli che saranno completati prima dell'estate, come previsto dal piano di investimento di 3 milioni di euro per la riqualificazione della rete viaria”. A parlare è il sindaco Alessandro Grando che, con l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis e l'ufficio Manutenzioni, sta seguendo puntualmente l'andamento delle lavorazioni. “Questa mattina (ieri, ndr) - prose-

gue Grando - dopo il completamento dell'asfaltatura di via Venezia, sono iniziati i lavori di fresatura anche in via La Spezia. L'obiettivo è quello di riqualificare le traverse ed il Viale Italia, entro l'inizio dell'estate”. “Cogliamo l'occasione - annuncia l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis - per segnalare che sono iniziati in queste ore anche i lavori preparatori al rifacimento del manto stradale in via Pizzo del Prete, la strategica arteria che collega Ladispoli a Cerenova lungo la via

Aurelia. Gli interventi saranno a costo zero per le casse del Comune in virtù di una convenzione stipulata tra l'Amministrazione Grando e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Quest'opera prevede l'ampliamento della carreggiata, attualmente poco agevole per il passaggio di due mezzi in contemporanea, oltre naturalmente alla riqualificazione di tutta la sede stradale che nel corso degli anni si è palesemente ammalorata”.

Ascani: “La storia va conservata e valorizzata”

Il consigliere comunale del PD: “Convinzione evidenziata anche con la mozione che presentai anni fa, per unire il pregio della memoria alla virtù del valore dei luoghi”

“Nella direzione di ridare dignità ad uno storico spazio di inclusione sociale (il sito nel quartiere “Messico”, annesso al ponte pedonale sul fosso Sanguinara che unisce la zona con il quartiere “Faro”, avevo chiesto di dedicare ed intitolare il sito a Franco Cuccu, ex Consigliere Comunale, figura storica, sempre impegnato nell'inclusione dei giovani, anche attraverso lo sport. Franco Cuccu aveva contribuito a far crescere e sviluppare il quartiere stesso. Avevo chiesto inoltre che il sito ritrovasse dignità essen-

do stato in passato uno spazio di inclusione sociale (li molti giovani si ritrovavano per giocare a calcio per esempio). Il sito potrebbe oggi essere sviluppato con attrezzature sportive per l'attività all'aria aperta. La proposta era stata accolta e votata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale. Chiediamo all'amministrazione che venga dato seguito all'iter per l'intitolazione e lo sviluppo di quell'area”. Queste le parole di Federico Ascani, Consigliere PD Ladispoli

Sospesa la raccolta separata dei rifiuti provenienti da abitazioni in cui sono presenti persone positive al Covid

L'amministrazione di Ladispoli informa che l'Istituto Superiore di Sanità ha diffuso una nota in cui si indica ai comuni di sospendere la raccolta separata dei rifiuti provenienti dalle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al Covid. La raccolta differenziata torna dunque alle modalità vigenti prima dell'emergenza sani-

taria. Le persone positive al Covid possono tornare ad utilizzare gli appositi mastelli, differenziando i rifiuti per tipologia. Ci sono alcuni accorgimenti da seguire come inserire fazzoletti di carta, carta asciugamano, mascherine, guanti, tamponi per test in autodiagnosi in busta chiusa da riporre successivamente nel mastello del non

riciclabile. Chiudere bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani. Non far accedere gli animali da compagnia nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti per evitare rotture. Si consiglia, per tutte le frazioni di rifiuti, di utilizzare almeno due sacchetti uno dentro l'altro della stessa tipologia prevista per la raccolta differenziata.

“Ti racconto tuo padre” di Fabrizio Bracconeri

Presentazione del bellissimo libro del noto attore romano

“Cominciano a trapelare le prime indiscrezioni sulla seconda edizione di Ladispolibri, che si terrà a Ladispoli il 27, 28 e 29 maggio, presso i giardini Nazareno Fedeli”. A parlare è l'assessore alla cultura Marco Milani che ha annunciato una presenza prestigiosa all'evento culturale che apre le manifestazioni estive a Ladispoli “Uno degli ospiti di quest'anno - prosegue Milani - sarà Fabrizio Bracconeri che presenterà il suo bellissimo libro “Ti racconto tuo



padre”, dedicato al figlio autistico Emanuele. L'evento è programmato per sabato 28 maggio. A breve si conosceranno altri grandi ospiti di questa seconda indimenticabile edizione. Ci saranno sorprese da non perdere”.

L'amministrazione ha anche comunicato che la conferenza su Trilussa del 16 marzo è stata rinviata a data da destinarsi, per l'improvvisa indisponibilità di alcuni relatori. Appena possibile sarà resa nota la nuova data.

Al via il “Corso di formazione al Volontariato a 360 gradi” con Nuova Acropoli Ladispoli

L'altro pomeriggio Nuova Acropoli ha presentato il nuovo “Corso di Formazione al Volontariato a 360°”. Primo soccorso, topografia, paura e panico e rischio nucleare-batteriologico-chimico (NBC) sono solo alcuni dei temi del corso, nel quale si svolgeranno anche esercitazioni per potersi sperimentare sul campo. A ciò, si unisce la formazione etica del volontario, per comprendere le motivazioni profonde che muovono all'azione, e il ruolo del volontario all'interno della società.

Infatti, a fronte degli ultimi avvenimenti di questi anni, che sono stati anche di portata mondiale, è sempre più evidente la necessità di prepararsi a situazioni di emergenza, acquisire una mentalità di azione e di risposta grazie ad una formazione che preveda non solo capacità individuali ma anche attitudine al lavoro di squadra. Nuova Acropoli promuove questi corsi da anni, per rispondere ad una mentalità di comfort che il consumismo ha generato, indebolendo le

nuove generazioni. L'utilizzo di cellulari, tablet, gps è utilissimo in mano ad un operatore esperto, ma giochi ipnotizzanti e fake news continue provocano, al pari di droghe, dipendenze e manipolazioni nei giovani, svuotandoli di creatività ed iniziativa. Per questi motivi, il corso ha una forte componente pratica e riflessiva, stimolando il concetto di protagonismo e di impegno nella propria vita in primis e, successivamente, nella società di cui siamo parte, come segno di cittadinanza attiva. Il corso è destinato a giovani di tutte le età, e al termine del corso verrà rilasciato un attestato firmato dal Comune di Ladispoli, che ha valore ai fini del proprio curriculum. Per info e prenotazioni (poichè i posti sono limitati) si può inviare una mail all'indirizzo ladispoli@nuovaacropoli.it o contattare il 348 5656113.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 19”

Intervento del Sindaco della Perla del Tirreno, Pietro Tidei

“S. Marinella ha espresso già dal 2020 il suo fermo NO al Maxi-Biodigestore”

“Mentre tutti i comuni del territorio oggi seguitano a far polemiche siamo stati l'unica amministrazione che non oggi ma nel 2020 si è opposta con una delibera di giunta alla nascita del Biodigestore in località Monna Felicità a pochi chilometri dalla nostra città. Si tratta di un atto concreto eseguito nei tempi previsti per opporsi al progetto che dimostra oggi più che mai che questa amministrazione non sta cavalcando oggi l'onda del dissenso perché sulla nascita dell'impianto di biometano è stata e sarà sempre contraria. I contenuti della delibera sono inequivocabili. Era il novembre del 2020 quando la giunta municipale da me presieduta si riunì per votare un atto nel quale già all'epoca venivano elencate



tutte le motivazioni per le quali l'iniziativa proposta dalla società interessata a realizzare l'impianto non poteva essere attuata in questo territo-

rio. Siamo stati i primi ma a questo punto credo anche gli unici ad assumerci le nostre responsabilità anche al cospetto dei cittadini a tutela



della salute pubblica, e a mettere, nero su bianco tutto ciò e a dichiarare la totale contrarietà dell'amministrazione comunale di Santa Marinella, invitando già all'epoca, e non solo oggi la Regione Lazio in autotutela a ritirare la proposta avanzata dalla società Ambyenta Lazio. Ho creduto opportuno riportare oggi all'attenzione della popolazione e degli amministratori locali questa netta presa di posizione da parte della maggioranza di Santa Marinella solo per dimostrare con quanta coerenza stiamo portando avanti questa battaglia che per noi è iniziata da subito e che continueremo a combattere con assoluta determinazione”, queste le parole dell'Avv. Pietro Tidei, sindaco di Santa Marinella.

Sarà riqualificata anche l'ex Colonia di Santa Severa

L'Amministrazione Comunale rende noto che gli accordi procedurali di valorizzazione del patrimonio immobiliare sottoscritti tra Regione Lazio e Comune di Santa Marinella iniziano a dare i primi frutti. Infatti sul sito della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e del Comune di Santa Marinella è stato pubblicato l'avviso dell'interessamento di un primo soggetto privato per l'importantissimo intervento di recupero funzionale dell'immobile di proprietà regionale, in comune di Santa Marinella, denominato “ex Colonia marina di Santa Severa”, per un importo di euro 9.017.000. L'avviso pubblico prevede la presentazione di una proposta di partenariato pubblico privato relativamente alla realizzazione degli interventi di recupero funzionale dell'immobile “ex Colonia mari-

na di Santa Severa”. L'obiettivo che si intende perseguire, oltre ovviamente al restauro del complesso immobiliare della Colonia marina di Santa Severa e delle aree circostanti la proposta di partenariato dovrà tenere conto di alcune importanti priorità quali la potenzialità, innovatività e ricadute occupazionali. In seconda battuta si dovrà tenere conto della dotazioni di infrastrutture, servizi e attività di interesse pubblico. Il progetto dovrà essere conforme alle previsioni di tutela paesaggistica e archeologica, nonché di compatibilità ambientale, previste dai provvedimenti di vincolo e dagli strumenti urbanistici vigenti e sovraordinati. Anche su questa annosa vicenda il fruttuoso rapporto fra questa amministrazione e la Regione Lazio sta portando finalmente a dei risultati concreti.

Palio Marinaro in onore di Santa Fermina Ancora aperte le iscrizioni per la cat. Senior



L'Associazione ASD Mare Nostrum 2000 comunica che, dopo la sospensione delle attività dovuta alla IV ondata da Covid-19 e la ripresa delle stesse dal 28/02/2022, a circa due mesi dalla attesa competizione è uno spettacolo vedere già alcuni equipaggi delle categorie Senior e Junior M/F, alternarsi disciplinati negli allenamenti per presentarsi nelle migliori condizioni atletiche e competitivi il giorno della gara. All'impegno fisico fa da sfondo la meravigliosa cornice del nostro Porto Storico. A tale proposito, l'Associazione Mare Nostrum 2000, informa che sono ancora aperte le iscrizioni nella categoria

“Senior” per la partecipazione al “Palio Marinaro in onore di Santa Fermina ed. 2022” ad equipaggi femminili, maschili e misti composti da quattro rematori ed il timoniere in rappresentanza del proprio Rione di appartenenza. L'invito è rivolto a tutta la Cittadinanza ed in particolare: ai Comitati di Quartiere, alle Palestre, alle Società ed Associazioni Sportive, Culturali e di Categoria, ai Gruppi Scout, alle Forze Armate e Corpi Armati, Aziende Pubbliche e Private, Ordini Professionali nonché alle Parrocchie della Diocesi di Civitavecchia, al fine di dare corso ad una reale rappresentanza di

atleti appartenenti ai Nuovi Rioni Storici di Civitavecchia (San Gordiano, Campo dell'Oro, Cisterna Faro, San Liborio, Centro Storico, Pirgo, Aurelia e Pantano). La manifestazione è prevista svolgersi nei gg. 23-24 Aprile 2022 nell'ambito dei festeggiamenti dedicati alla Santa Patrona, secondo il programma che sinteticamente prevede: Per il gg. 23/04/2022: Nella mattinata la Solenne Benedizione agli armi ed agli strumenti marinari e la cerimonia di inaugurazione della manifestazione. Seguirà il 43° Palio Marinaro di S. Fermina tra i Nuovi Rioni Storici della città per le categorie Senior e Junior m/f, que-

st'ultima riservata agli Istituti scolastici cittadini di 2° grado. Per il gg. 24/04/2022: Nella mattinata si disputerà la gara del 14° Palio Marinaro dei “Tre Porti” tra gli equipaggi delle città di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta open alle marinierie del litorale laziale, campano e toscano e, qualora si creino le condizioni, la “Edizione Inaugurale” del Palio Marinaro dei Tre Porti per la cat. Junior tra gli Istituti Nautici delle città di Civitavecchia-Fiumicino e Gaeta. Importanti Eventi Corollario della Manifestazione come: Corteo Storico, Apertura Stands a Cura di Associazioni di

Volontariato, Sportive e Delegazioni, Mostre Fotografica e Collettiva di Pittura, Gara Estemporanea Di Pittura, Torneo di Biliardino per Finalità Benefiche. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alla scrivente Associazione su apposito modulo predisposto allegando - inderogabilmente prima di iniziare ogni attività - la prevista certificazione medica di tipo sportivo-agonistico (ECG sotto sforzo), mentre ai fini assicurativi è previsto il tesseramento dell'atleta al CSI Ente di Promozione Sportiva al quale questa Associazione è affiliata. Per

ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione e partecipazione si potranno contattare i Sig.ri Sandro al 3358444497, Antonino al n. cell. 3346963222 o Vincenzo al 3311549971, ovvero tramite e-mail marenostrum2000@hotmail.it o ancora sulla pagina fb “Palio Marinaro Civitavecchia”. Gli equipaggi regolarmente iscritti, per prepararsi alla gara, potranno fare richiesta dell'uso delle imbarcazioni che verranno rese disponibili della ASD Mare Nostrum 2000 c/o una banchina idonea del Porto Storico, secondo quanto stabilito dal proprio Regolamento Tecnico-Sportivo.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini

la Voce televisione

Va a trovare la figlia al cimitero Investita e uccisa da un'auto

La tragedia giovedì: a perdere la vita Lina Cappelletti, attivissima pensionata di Manziana. Automobilista indagato per omicidio stradale. Disposta l'autopsia

Stava andando a trovare in cimitero la figlia prematuramente scomparsa, quando è stata travolta da un'auto e sbalzata sull'asfalto: un impatto terribile che non le ha lasciato scampo. L'ennesima tragedia della strada costata la vita a un pedone si è consumata alle 8.15 di giovedì 10 marzo 2022, nei pressi del camposanto di Manziana (Roma), in via dei Platani, vittima una pensionata ottantottenne del posto, Lina Cappelletti: i suoi familiari, sconvolti dal dolore, per essere assistiti si sono affidati a Studio3A. E' lo stesso Studio3A-Valore Spa a ricostruire i fatti: "L'anziana, vedova, nonostante l'età avanzata, godeva ancora di ottima salute ed era in gran forma, totalmente autosufficiente; anzi, cuoca e grande appassionata di cucina, cucinava lei per tutti in famiglia, curava il proprio giardino meglio di un orto botanico e amava andare in campagna per raccogliere erbe selvatiche da utilizzare per i suoi piatti genuini. E, tra le sue varie attività, ogni giorno si recava in cimitero per rendere visita alla figlia che aveva perduto e per tenere in ordine la sua tomba, ma giovedì mattina un crudele destino l'ha attesa proprio davanti

al camposanto. Mentre attraversava la strada in corrispondenza delle strisce pedonali - si legge nella nota - per cause che dovranno essere accertate dagli agenti della polizia municipale di Manziana, intervenuti per i rilievi, e dall'inchiesta della magistratura, un uomo sulla settantina, anche lui della zona, l'ha investita in pieno con la sua vettura: per fortuna, l'automobilista si è quanto meno fermato a prestarle soccorso. L'ottantottenne è stata trasportata d'urgenza in ambulanza dai sanitari del 118 in condizioni critiche all'ospedale di Bracciano ma, nonostante tutti i tentativi dei medici di salvarla, è deceduta poche ore dopo a causa dei troppo gravi politraumi riportati nell'impatto con la macchina e nella successiva, rovinosa caduta a terra. La Procura di Civitavecchia competente per territorio, per il tramite del Pubblico Ministero, dott.ssa Martina Frattin, ha aperto da prassi un procedimento penale per il reato di omicidio stradale a carico del conducente dell'auto e ha disposto l'autopsia sulla salma dell'anziana: l'incarico al proprio consulente tecnico medico legale sarà conferito dal Pm lunedì 14 marzo (ieri, ndr) e l'esame sarà mate-



rialmente effettuato l'indomani, martedì 15 marzo (oggi, ndr). I familiari di Lina Cappelletti, che lascia un figlio e quattro amatissimi nipoti, per fare piena luce sui tragici fatti e ottenere giustizia, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini, si sono affidati a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che metterà a disposizione come consulente tecnico di parte per i propri assistiti per le operazioni peritali il medico legale dott. Antonio Oliva. Una volta ultimata l'autopsia, l'autorità giudiziaria darà il nulla osta e i congiunti della signora Lina potranno fissare i funerali, che si svolgeranno quindi a metà della prossima settimana".

"Transizione, investimenti e progetti subito!"

"I drammatici eventi di queste settimane mettono in risalto l'incapacità, fin qui mostrata dal nostro paese in campo energetico, di progettare uno sviluppo legato dalle fonti fossili. Se da un lato per il breve periodo si cerca in altri paesi fornitori un'alternativa al gas russo, dal lato delle rinnovabili sono ancora fermi sia gli investimenti per nuovi progetti che le procedure di valutazione per quelli già presentati. Non ci si rende "autonomi dai ricatti", per usare le parole del ministro, solo cercando forniture da altri paesi: bisogna far camminare i progetti già in campo dove esistono e svilupparne velocemente di nuovi dove ancora non ce ne sono. Vedi Civitavecchia nel primo caso e Brindisi nel secondo. Per tutti bisogna concretizzare gli impegni presi con il Pnrr. La transizione si fa coinvolgendo i territori e tenendo conto dei lavoratori interessati. I metalmeccanici che lavorano nelle due grandi centrali a carbone ENEL di Brindisi e

Civitavecchia sono tantissimi e nel passaggio non dovrà perdersi un solo posto di lavoro, anzi se ne dovranno creare di nuovi. Enel, che per decenni ha prodotto energia con il carbone nei due siti, ha il dovere sociale di presentare piani d'investimento sulle energie alternative per progetti industriali, non per progetti di piccolo cabotaggio che affronterebbero la questione solo marginalmente. La svolta occupazionale metalmeccanica può essere realizzata promuovendo consorzi territoriali in grado di assicurare la produzione dei pannelli o degli impianti eolici senza dipendere dall'estero. Le date limite sono dietro l'angolo, lo è il 2025 italiano come il 2030 europeo. Noi siamo pronti al confronto, dati alla mano, mansione per mansione, sito per sito. Al Governo, a Enel e alla politica tutta chiediamo impegno e lungimiranza". Così in una nota congiunta della FIOM-CGIL di Brindisi e Civitavecchia Roma nord Viterbo.

Lago di Bracciano, un sub muore durante operazioni di immersione

Tragica mattinata sul Lago di Bracciano, nei pressi di Trevignano, dove ieri un sub ha perso la vita. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo, di circa 50 anni e originario di Civitavecchia, sarebbe deceduto dopo aver accusato un malore durante una immersione. Inutile l'intervento dei sanitari, giunti sul posto con l'elisoccorso, che non hanno potuto far altro che constatarne la morte.



Assessorato al Lavoro: "Meno consumi per riscaldamento e illuminazione"

Da ieri non solo termostati più bassi, ma anche meno intensità dell'illuminazione pubblica. È quanto sta preparando l'Assessorato ai Lavori pubblici, di concerto col Sindaco Ernesto Tedesco. Come spiega l'assessore Roberto D'Ottavio, "abbiamo verificato la fattibilità di misure che possano andare incontro alle esigenze di un maggior risparmio e di pesare comun-

que meno sul fabbisogno energetico nazionale. Per quanto riguarda le temperature interne agli edifici, siamo orientati ad abbassare di un grado i termostati in tutti gli stabili comunali, con l'esclusione delle scuole. Inoltre abbiamo chiesto alle società che li hanno in gestione di ridurre l'intensità dei lampioni dell'illuminazione pubblica. Sono segnali di attenzione che



facciamo noi per primi come amministrazione, invitando anche i cittadini ad una maggiore sensibilità su questi temi".

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

“E’ ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto”

Venerdì incontro utile e proficuo. L’interesse della città e dei cittadini al centro del confronto mentre la campagna referendaria va avanti sempre più convinta

Riceviamo e pubblichiamo - Venerdì scorso una delegazione del Comitato dei cittadini per i referendum “Santa Marinella per il Bene Comune” ha incontrato una delegazione della consulta degli ex sindaci. Al centro del confronto l’interesse dei cittadini e della città. Gli ex sindaci hanno voluto approfondire l’iter referendario, la genesi dei quesiti, i motivi che hanno portato il comitato a ricorrere al TAR per ottenere la consultazione referendaria che il Sindaco, senza l’intervento del giudice non avrebbe mai voluto concedere, e le opinioni sulle “ambigue” modifiche al regolamento che sembrano proprio voler scoraggiare la partecipazione popolare. Alcuni esponenti dell’amministrazione in carica nel 2001 (anno dell’approvazione dello Statuto comunale) hanno sottolineato quanto ritenessero importante introdurre degli strumenti che garantissero la democrazia diretta e permettessero ai cittadini di essere coinvolti nella vita sociale e politica della propria città. Gli strumenti di democrazia partecipata sono stati fortemente voluti dalle passate amministrazioni e fanno parte ormai



della storia cittadina. Tutti, quindi, hanno concordato sull’importanza che ricopra la prima consultazione popolare nel nostro comune. L’incontro si è svolto in un clima disteso e gioviale, nel quale ci si è confrontati apertamente e sinceramente, sviscerando tutti gli argomenti nel dettaglio. La consulta degli ex sindaci, dopo l’incontro, si riunirà in assem-

blea plenaria e scioglierà le riserve relative alla propria posizione in merito ai 5 quesiti referendari. Il Comitato si dichiara particolarmente soddisfatto per il confronto, soprattutto perché avvenuto tra persone che, a differenza di altri, hanno a cuore il solo interesse di Santa Marinella. Intanto la campagna referendaria è entrata nel vivo.

Domenica mattina si è svolto un incontro partecipatissimo a Largo Gentilucci, al quale per la seconda volta, oltre alle tante forze politiche che già avevano aderito al Comitato, hanno partecipato diversi esponenti del PD, tra cui 3 degli ultimi segretari. Anche all’interno del suo partito il consenso del Sindaco inizia a scricchiolare!

Giro di vite su taxi e Ncc

130 sanzioni in pochi giorni della Polizia Locale 1 Fiumicino



Continuano i controlli da parte della Polizia Locale di Roma Capitale all’aeroporto di Fiumicino, con gli agenti della squadra Vetture del GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico) che, nelle ultime settimane, hanno potenziato la vigilanza per contrastare fenomeni di abusivismo ed altri comportamenti illeciti legati al servizio TAXI ed NCC. Circa 130 le irregolarità contestate in pochi giorni dalle pattuglie, coordinate dal Dirigente Maurizio Maggi: le principali violazioni hanno riguardato lo stazionamento senza titolo nei pressi dello scalo aeroportuale, l’assenza di assicurazione o revisione, fino al mancato possesso del Green Pass e di altre disposizioni in materia di prevenzione del

contagio da Covid-19. Particolare attenzione è stata posta alle attività svolte in forma abusiva, con 10 conducenti fermati e trovati privi di autorizzazione a svolgere attività di trasporto pubblico. In totale sono state oltre 30 le vetture di cui è stata disposta la sospensione dell’attività di noleggio per mancanza dei requisiti necessari alla circolazione. Gli accertamenti sono scattati anche per verificare la regolarità del contratto di lavoro per i conducenti con noleggio: è di oltre 30.000 euro l’ammontare delle sanzioni elevate in un paio di settimane, alle quali si aggiungono le segnalazioni all’Ispettorato del Lavoro per le anomalie contrattuali rilevate. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni.

Passeggiata per le donne nella Santa Marinella Liberty



Una bellissima passeggiata tra storie e ricordi di donne straordinarie che, all’inizio del ‘900, amarono Santa Marinella e nella Perla del Tirreno si incontrarono e condivisero idee e intuizioni che avrebbero contribuito a far crescere la consapevolezza della condizione femminile in Italia. Il percorso ideato e condotto dalla guida turistica Alessandro Oggiano, sviluppando un’idea di Paola Fratarcangeli, si inserisce nella settimana dedicate

alle donne, organizzata dalla Consulta femminile. Così un numeroso gruppo di persone si è riunito presso la Villa di Anna Fougez regina indiscussa del tabarin degli anni Venti e del music-hall italiano degli anni Trenta e simbolo del Liberty. La passeggiata è proseguita, passando per una breve rievocazione del bar Toto e dell’Hotel Cristallo, sulle orme di Olga Ossani giornalista, intellettuale e femminista ante litteram.



Intorno alla Ossani e alla sua casa di villeggiatura della Perla ruotano le più straordinarie scrittrici e intellettuali del primo novecento: l’amica Maria Montessori, anch’essa frequentatrice di Santa Marinella, Matilde Serao, Sibilla Aleramo e

Grazia Deledda. La passeggiata arricchita da una serie di curiosità e di aneddoti raccontati con vivacità da Alessandro Oggiano è stata costellata da una serie di interventi, a cura dell’Associazione Culturale “Le voci” che leggendo

lettere e testimonianze, hanno fatto rivivere le protagoniste dell’itinerario culturale. Una digressione interessante è stato il racconto della prima grande archeologa Teresa Caetani duchessa di Sermoneta il cui primo scavo fu fatto a Santa Marinella, alcune delle statue di epoca romana sono ora al museo statale di Berlino. Il percorso, dopo

una intensa lettura tratta da Terra d’approdo di Marinella Lodi, figlia di Olga Ossani, si è concluso all’Hotel le Najadi dove Fiorella Grimaldi ha accolto con la consueta gentilezza e ospitalità i circa 50 partecipanti raccontando alcuni aneddoti divertenti degli anni della Dolce Vita di cui è stata testimone.



Borgo San Martino coraggio e tenacia

Sul campo della capolista non riesce nell'impresa di rimontare la gara, ma il secondo posto rimane sempre a soli due punti



Il Borgo San Martino esce sconfitto, ma a testa alta. Sul campo della capolista Antica Aurelio finisce 3 a 2 per i padroni di casa che rafforzano la testa della classifica. Gli uomini allenati da Bernardini subiscono la rete del primo gol a freddo, a 4 minuti dall'inizio della gara con una punizione che è imparabile per l'estremo difensore giallo-nero. La reazione è stata veramente di cuore, nonostante non sia

stato impegnato severamente il portiere Travaglini. Nella ripresa si è visto un BSM più vivace e meno timoroso, pronto a mettere più velocità nelle azioni offensive. Esposito ha la palla del pareggio a tu per tu con Travaglini, mentre poco più tardi Gabrielli con un tiro al volo timbra la traversa. Due espulsioni per parte per proteste, e a 20 minuti dalla fine i locali perdono Leone e il BSM gioca con un uomo in più.

Assalto finale e goal di Moretti su rigore, allo scadere Roscioli (nella foto) riapre le ostilità, peccato che il tempo a disposizione rimane residuo. Una sconfitta che alla luce di quanto si è visto ha il sapore della beffa. "Non meritavamo, onore all'Aurelio che ha vinto e lanciato segnali importanti per la classifica. La sconfitta del Tolfa - dice Bernardini - ci permette di rimanere in corsa per il secondo posto".

Pari del Cerveteri sul campo di Civitavecchia

Ferretti: "Squadra convincente, questa è la strada giusta per arrivare al nostro obiettivo"

Quarto risultato utile del Cerveteri che, nell'anticipo di sabato, è riuscito a cogliere un punto prezioso a Civitavecchia (0 a 0). Per i verdeazzurri è un punto che fa ben sperare, peraltro colto contro una compagine in salute e composta da elementi di spessore. La gara è stata combattuta, ma prima di azioni clamorose. Portoghesi, l'estremo verdeazzurro, fa una prodezza nel primo tempo. L'unico vero sussulto dei novanta minuti è stato questo, per il resto gli etruschi hanno retto bene i contropiedi portuali e alla fine il pareggio è stato accolto con soddisfazione dall'allenatore

Ferretti. "Devo fare i complimenti ai ragazzi per come hanno interpretato la partita, gestendola in modo perfetto. Non era facile, anche se loro erano rimaneggiati per via della gara di coppa Italia di mercoledì prossimo. E' un pari che ci teniamo stretti, smuove la classifica che comincia ad essere a nostro appannaggio. - ha detto Ferretti - partita non bella, ma combattuta. Mi ha convinto l'approccio mentale, l'atteggiamento con il quale siamo scesi in campo. Ho fiducia, ripongo tante speranze. Sono convinto che questa è la strada giusta per arrivare al nostro obiettivo".



Sebino Nela è il nuovo consulente dell'Academy Ladispoli Woman

La presidente della SSD Academy Ladispoli dà il benvenuto a Sebino Nela. Il famoso calciatore diventerà il nuovo consulente della SSD Academy Ladispoli Woman. Sebino svolgerà il prezioso ruolo di coadiuvare lo staff tecnico diretto da Vincenzo Persi. Il celebre calciatore metterà a disposizione della squadra e della società la sua decennale esperienza. "A Sebino i nostri ringraziamenti per la sua disponibilità ed un caloroso benvenuto da parte di tutta l'Academy Ladispoli" si legge sui profili social della squadra ladispolana.



Etruria Scherma e il trionfo nelle gare interregionali



La fioretista Lisa Sveva Perusini si è affermata anche nella 2° prova Interregionale U14 svolta ad Ariccia (cat. Bambine). Ha dimostrato di essere un'atleta estremamente competitiva. Un successo che non può che aumentare la sua consapevolezza in pedana nelle prossime competizioni. Una gara senza sconfitte: ottimo girone, 3 assalti di eliminazione diretta vinti nettamente e una finale determinata e voluta fortemente! Ricordo i risultati già raggiunti da Lisa (medagliata in ogni gara): argento alla 1° prova Interregionale e 8° posto alla 1° prova Nazionale. La M° Marcela Lessova dice: "sono molto fiera di questa vittoria, frutto di un duro e costante lavoro!" Anche Francesca Stirpe e Martina Coggio hanno portato le coppe a casa entrando nella finalissima degli 8. Entrambe finiscono sotto al podio, rispettivamente all'8° posto nella cat. Ragazze/Allieve e al 6° posto nella cat. Bambine nella sciabola femminile. Bravo anche Simone Graziosi che, nonostante un ottimo girone, non riesce a superare la diretta per i 16. (Per info: 3383708126, Facebook e Instagram).



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

L'American College of Sports Medicine ha intervistato 4500 esperti di fitness internazionali sulle tendenze

Fitness: allenamento da casa Le tendenze si riverberano anche negli acquisti online

Le persone che hanno scelto di allenarsi a casa durante la pandemia hanno creato un boom per l'industria del fitness. Il numero di clienti in 80 paesi è triplicato durante il lockdown. L'American College of Sports Medicine ha intervistato 4500 esperti di fitness internazionali sulle tendenze del settore, e secondo il sondaggio, le palestre domestiche si sono classificate al secondo posto per le principali tendenze del 2022, dietro la tecnologia indossabile come Fitbit e smartwatch.



L'acquisto online di oggetti e arredamenti per il fitness

Così si è anche evoluto l'acquisto online di oggetti per il fitness, come tapis roulant e altri prodotti, che possono essere inseriti all'interno della casa o in giardino. Anche se poi le restrizioni si sono rallentate, molti abbonati alle palestre hanno scoperto che preferivano gli allenamenti a casa alla palestra, perché risparmiavano sul tempo di viaggio: il risultato era altrettanto efficace, gli esercizi poteva essere fatto in qualsiasi momento a casa e non c'era attesa per accedere all'attrezzatura. In tal senso c'è stato un boom nell'acquisto di tapis roulant, pesi

e i manubri. Altri oggetti apprezzati per l'allenamento da casa sono fasce di resistenza, tappetini per lo yoga, rulli per addominali, corde per la velocità.

Tendenze di fitness del 2022
Secondo un altro recente sondaggio di GoodFirms, il regime di fitness a casa è la principale tendenza del fitness nel 2022. La ricerca mette in evidenza l'adozione di nuovi regimi di fitness e il passaggio a soluzioni digitali a casa. Il 56,1% degli intervistati da GoodFirms ha segnalato una preferenza dell'allenamento da casa: a ciò si accosta anche un cambiamento verso modelli di palestra ibridi new age, tanto che il 40% dei fitness club

ha sfruttato i modelli di fitness ibridi. Molti fornitori di servizi SaaS di fitness stavano già lavorando su lezioni virtuali e sulla tecnologia che le consente: quando è scoppiata la pandemia, molte palestre avanzate hanno adottato rapidamente i modelli ibridi. Ciò ha condotto anche a dei benefici, perché più persone sono ora impegnate in attività di fitness, che prima venivano relegate a interessi secondari. Si segnala anche una richiesta di accompagnamento personalizzato di personal trainer certificati, con allenamenti di gruppo e brevi sessioni di esecuzione di esercizi ad alta intensità. Gli intervistati hanno segnalato investimenti nello spazio personale della palestra domestica, come

panche e sgabelli: il 43,9% ha acquistato attrezzature per il fitness adatte per l'esercizio a casa dopo la pandemia. Fino a optare per dispositivi indossabili per monitorare le attività di fitness. Un allenamento è un'esperienza che può essere goduta da qualsiasi luogo, grazie alla tecnologia. Mentre la pandemia di COVID-19 ha costretto molte palestre a chiudere temporaneamente, costringendo i frequentatori di palestre ad allenarsi da casa, la tendenza dell'allenamento virtuale si conferma come una delle tendenze del 2022 e 2023: prima della pandemia, allenarsi tramite un'app o Zoom era un concetto estraneo, e ora non è più così, poiché sempre più persone abbracciano l'opzione virtuale tramite app di fitness e programmi virtuali. Gli allenamenti virtuali e ibridi funzionano perché sono convenienti, ha affermato l'analista di fitness e vendita al dettaglio Randy Konik in un'intervista con CNBC: "Le persone si renderanno conto che possono allenarsi in palestra tre giorni alla settimana, e poi tre o quattro giorni alla settimana semplicemente da casa o nel seminterrato. È tutta una questione di comodità".

Del Duca convoca 20 Azzurri della sabbia per il primo raduno stagionale a Tirrenia

Dal 21 al 25 marzo si ritroveranno al Centro di Preparazione Olimpica del Coni

Ripartono gli Azzurri della sabbia. Emiliano Del Duca ha convocato per il primo raduno stagionale 20 giocatori che si ritroveranno al CPO di Tirrenia da lunedì 21 a venerdì 25 marzo. Un primo assaggio primaverile, a cui farà seguito una serie di altri collegiali per affrontare la stagione estiva quando, tra gli altri impegni internazionali, i beachers dovranno affrontare la fase di qualificazione all'Europeo sulla sabbia. La scorsa stagione i ragazzi di Del Duca hanno raggiunto il terzo gradino della rassegna continentale.

Lista dei convocati - Portieri: Alessio Battini (San Miniato Basso Calcio), Andrea Carpita (Viareggio Calcio), Leandro Casapieri (Torrelaghesse), Sebastiano Paterniti Barbino (Igea); Difensori: Gregorio Altobelli (Gaeta), Alessandro Mascaro (Promosport), Alessandro Miceli (Lamezia Terme), Fabio Pugliese (Forte Dei Marmi); Esterni: Luca Addarii (Torriano), Antonio De Fazio (Sersale),



Marco Giordani (Anzio), Simone Marinai (Viareggio), Stefano Marinai (Viareggio), Marcello Percia Montani (Promosport), Salvatore Sanfilippo (Levante Utd), Lorenzo Vaglini (Asd Calcio 2016); Attaccanti: Giordano Belardinelli (Santa Marinella), Tommaso Fazzini (Tau Calcio Altopascio), Gabriele Gori (Valdinievole Montecatini), Emmanuele Zurlo (Isola

Capo Rizzuto). Staff: Capodelegazione, Ferdinando Arcopinto; Segretario, Sabrina Filacchione; Allenatore, Emiliano Del Duca; Assistenti Allenatore, Michele Leghissa E Simone Feudi; Preparatore Dei Portieri: Antonino Nosdeo; Preparatore Atletico, Paolo Larocca; Medici, Alvise Clarioni e Daniele Delre; Fisioterapisti, Fabio Caliendo e Saverio Didonato.

Sponsor di maglia, chiave di accesso per le tifoserie

Il mercato delle sponsorizzazioni di maglia è in continua evoluzione, soprattutto sotto il profilo della creatività applicata al marketing. I club di calcio sono alla costante ricerca di nuovi format sponsorizzativi per rispondere alla crescente esigenza di nuove entrate (e la pandemia ha accelerato questo processo). Rispetto a soli 10 anni fa le maglie da gara sono dei veri e propri cartelloni pubblicitari in movimento. Non vedremo mai in Italia maglie-patchwork come nel football sudamericano, ma le società si stanno aprendo a nuove opportunità di visibilità (da offrire a potenziali realtà partner). Lo sponsor della divisa diventa il mezzo più visibile delle strategie di comunicazione aziendale, a cui bisogna aggiungere una serie di attività collaterali per far conoscere, al grande pubblico, l'abbinamento commerciale. E' ormai la chiave di accesso principale per entrare nel mondo del calcio e, successivamente, sviluppare attività di business con le fan base (i tifosi).

Il debutto con il Perugia - Un mercato, quello delle jersey sponsorship, che, nel nostro Paese, è nato 43 anni fa (esattamente nell'estate del 1979), con l'apposizione di un logo commerciale (pasta Ponte) trasformato per l'occasione, dal Perugia calcio del presidente Franco D'Attoma, in uno pseudo sponsor tecnico (sulla maglia era visibile come "Ponte sportswear"), per aggirare le norme federali dell'epoca, che non consentivano, in alcun modo, la visibilità di marchi commerciali sulle divise di gara. Un'operazione che contribuì, in parte, a chiudere l'operazione di acquisto di Paolo Rossi (proveniente dalla Lanerossi Vicenza).

L'esplosione dei marchi - L'introduzione del cosiddetto "second sponsor" (posizione di minor valore economico e visibilità rispetto al main partner) ha aperto la strada alla totale liberalizzazione, in ambito commerciale, come nel caso dello sleeve (sponsor di manica) o del back (posizione individuata sul retro maglia). Soprattutto le sponsorizzazioni di manica si stanno trasformando in uno strumento innovativo di marketing e sono diverse le società italiane (la Juventus si è legata quest'anno a Bitget, il Milan a BitMex, la Fiorentina al marchio Estra, solo per citarne alcuni) e straniere (il mercato della English Premier League è stato il primo a crederci) che hanno scelto di investirvi.

Il caso della Bundesliga - Il TSG 1899 Hoffenheim è stato il primo club tedesco (attualmente è quinto in Bundesliga), nel giugno 2019, ad annunciare l'introduzione dello sponsor sulle maniche. Un cambiamento radicale per la prima divisione tedesca. Fino a quel momento, infatti, la gestione commerciale delle maniche era affidata alla Lega, che garantiva un guadagno equo a tutti i 18 club. Dal 2019, invece, le società hanno optato per una gestione individuale. Nello specifico SNP (società di information technology) è stato lo sponsor scelto dall'Hoffenheim, arrivando a sostituire il logo di ProWin, partner globale della Lega calcio.

L'esperimento dei calzoncini - In Serie B alcuni club, dopo una prima esperienza di sponsorship degli shorts (sui pantaloncini gara si arriva a superfici espositive pari a 75 cmq), hanno testato la nuova posizione visibile sui calzoncini (ben 140 cmq). Nella stagione 2020, ad esempio, è successo con il Chievo Verona, il Trapani, il Perugia, il Pisa, il Venezia e, infine, con la Salernitana. Questa tipologia di contratto è stata "centralizzata" da parte della LNPNB, così come avviene, già da alcune stagioni, per lo sleeve (nel precedente campionato appariva il marchio Facile Ristrutturare) e per il "title" (il colosso indiano BKT).



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



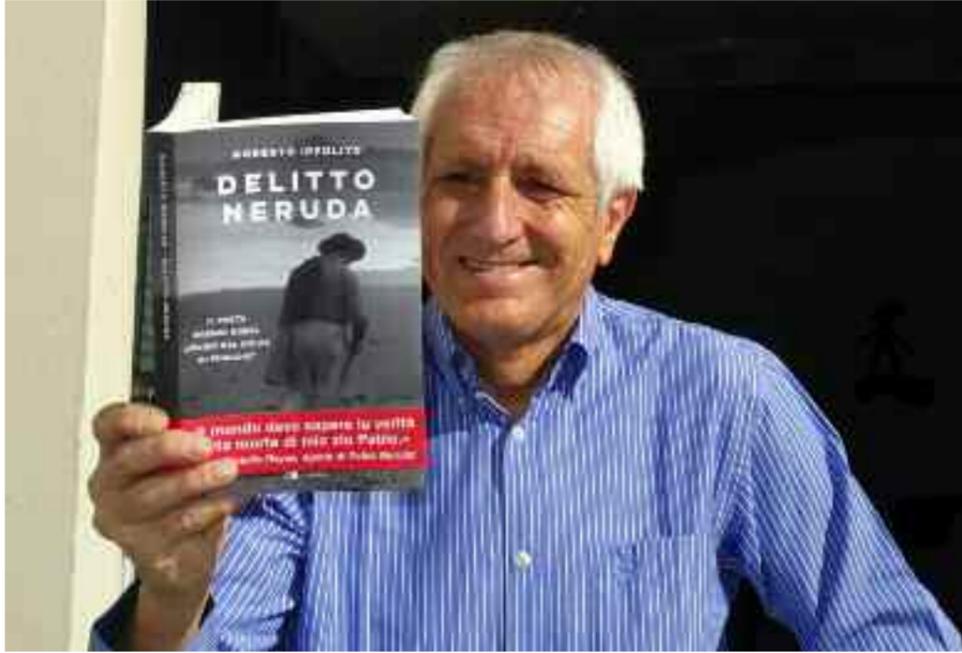
Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

Il libro è stato presentato a Roma presso la "Moby Dick Biblioteca Hub Culturale" Il "Delitto Neruda" di Roberto Ippolito

In coincidenza con l'insediamento a Santiago del Cile del presidente Gabriel Boric, venerdì 11 marzo è stato presentato a Roma il libro di Roberto Ippolito "Delitto Neruda", edito da Chiarelettere, che smonta la versione ufficiale della morte per cancro alla prostata del poeta premio Nobel per la letteratura 1971. All'evento, organizzato in collaborazione della libreria "Nuova Europa I Granai" nella "Moby Dick Biblioteca Hub Culturale", in via Edgardo Ferrati 3a alla Garbatella, è intervenuta Patricia Mayorga Marcos, presidente dell'Asociación Mundial de Mujeres Periodistas y Escritoras, testimone diretta di momenti importanti della vita cilena e che ha partecipato al funerale di

Pablo Neruda. La scelta dell'11 marzo per la presentazione non è stata casuale. La coincidenza con l'insediamento del presidente Gabriel Boric concretizza in Cile una notevole svolta politica generazionale per l'affermazione di forze progressiste: Boric ha appena compiuto 36 anni. Nasce dunque il nuovo Cile dal quale è possibile attendersi anche un impulso alla verità sulla morte di Neruda. Con fatti, testimonianze e documenti "Delitto Neruda" smonta completamente la versione ufficiale sulla causa della morte. Finora la magistratura non si è pronunciata sulla fine di Pablo Neruda, pur essendo aperto un processo dal 2011. C'è dunque attesa per la sua possibile azione per superare gli ostacoli



posti sul cammino della giustizia. Il mutato clima del Cile la favorirà finalmente? La presentazione del libro alla "Moby Dick" ha quasi il valore di un appello. "Questa opera è un anticipo della verità giuridica che in Cile si è voluto nascondere per diversi motivi e interessi" sostiene Rodolfo Reyes, nipote di Pablo Neruda e rappresentante legale dei familiari. Pablo Neruda, protagonista del libro scritto da Roberto Ippolito con il rigore dell'inchiesta e lo stile di un thriller mozzafiato, è ricordato come figura simbolo della lotta per la libertà, non solo in Cile, vittima al pari di García Lorca, suo grande amico e illustre poeta, ucciso dal regime franchista.

Edoardo Colletti

Oggi in tv Martedì 15 marzo

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|--|---------------------------------|-------------------------------------|--|--|--|
| 06:00 - Rai - News24 | 06:00-Dettofatto | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - IL MAMMO III - LA LETTURA DEL GAS | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:45 - L'APE MAIA - MAIA TORNA A CASA |
| 07:00 - Tg1 | 06:55-Uncicloneinconvento | 07:00 - Tgr Buongiorno Italia | 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:14 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - UN REGALO PER LA MAMMA |
| 07:10 - UnoMattina | 07:45-Heartland | 07:30 - Tgr Buongiorno Regione | 06:45 - STASERA ITALIA | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:42 - LOVELY SARA - I MISTERI DELLA CASA ACCANTO |
| 07:30 - Tg1 L.I.S. | 08:30-Tg2 | 08:00 - Agora' | 07:35 - CHIPS 1/B - ABITUATO... AI GUAI | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:10 - KISS ME LICIA - LE DISAVVENTURE DI GIULIANO |
| 08:00 - Tg1 | 08:45-Radio2SocialClub | 09:45 - Agora' Extra | 08:35 - MIAMI VICE IV - UNA PALLOTTOLA PER CROCKETT | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:40 - CHICAGO FIRE - IN GINOCCHIO |
| 09:00 - Tg1 | 10:00-Tg2Italia | 10:30 - Spaziolibero | 09:40 - HAZZARD - JUDY EMERY | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:35 - CHICAGO FIRE - L'ESPLOSIONE |
| 09:30 - Tg1 Flash | 10:55-Tg2Flash | 10:40 - Elisir | 10:40 - CARABINIERI II - UN POSSIBILE SPIRAGLIO | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 | 10:30 - CHICAGO P.D. - SORELLE |
| 09:35 - Rai Parlamento Telegiornale | 11:00-RaiTgSportGiorno | 11:55 - Meteo 3 | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 11:26 - CHICAGO P.D. - FAGIN |
| 09:50 - Tg1 | 11:10-Ifattivostr | 12:00 - Tg3 | 12:20 - METEO.IT | 07:55 - TRAFFICO | 12:58 - STUDIO APERTO |
| 09:55 - Storie italiane | 13:00-Tg2Giorno | 12:25 - Tg3 Fuori Tg | 12:23 - IL SEGRETO - 2042 - PARTE 3 | 07:58 - METEO | 12:58 - METEO.IT |
| 11:55 - E' sempre mezzogiorno | 13:30-Tg2CostumeeSocieta' | 12:45 - Quante storie | 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - OMICIDIO A LAS VEGAS | 07:59 - TG5 - MATTINA | 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 13:30 - Tg1 | 13:50-Tg2Medicina33 | 13:15 - Passato e presente | 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM | 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS | 13:05 - SPORT MEDIASET |
| 14:00 - Oggi e' un altro giorno | 14:00-Ore14 | 14:00 - Tg Regione | 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX | 10:57 - TG5 - ORE 10 | 14:00 - I SIMPSON - TRA MOLTI, WINCHESTER! |
| 15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 | 15:15-Dettofatto | 14:20 - Tg3 | 16:33 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 1 PARTE | 11:00 - FORUM | 14:26 - I SIMPSON - LO SHOW DEGLI ANNI 90 |
| 16:45 - Tg1 | 17:15-Castle | 14:50 - Tgr Leonardo | 17:11 - TGCOR | 13:00 - TG5 | 14:52 - I SIMPSON - THE DEBARTED |
| 16:55 - Tg1 Economia | 18:00-RaiParlamentoTelegiornale | 15:05 - Tgr Piazza Affari | 17:13 - METEO.IT | 13:39 - METEO.IT | 15:21 - BIG BANG THEORY - LA TERMALIZZAZIONE DELL'ESCLUSO |
| 17:05 - La vita in diretta | 18:10-Tg2L.I.S. | 15:15 - Tg3 L.I.S. | 17:17 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 2 PARTE | 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV | 15:46 - BIG BANG THEORY - LA VIOLAZIONE DELLO SKYWALKER |
| 18:45 - L'eredita' | 18:15-Tg2 | 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 14:10 - UNA VITA - 1346 - IL PARTE - 1aTV | 16:11 - THE GOLDBERGS - ATTORI SI NASCE |
| 20:00 - Tg1 | 18:50-LOL(-) | 15:25 - #Maestri | 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA | 14:45 - UOMINI E DONNE | 16:41 - MODERN QUATTRO IMPRONTE E UN FUNERALE |
| 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno | 19:00-BlueBloods | 16:10 - Aspettando Geo | 19:50 - METEO.IT | 16:10 - AMICI DI MARIA | 17:06 - MODERN VAN GOGH A SORPRESA |
| 21:25 - Studio Battaglia | 19:40-Thegooddoctor5 | 17:00 - Geo | 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 118 - PARTE 3 - 1aTV | 16:40 - LOVE IS IN THE AIR I | 17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - MOZIONE APPROVATA |
| 23:25 - Porta a Porta | 20:30-Tg2 | 19:00 - Tg3 | 20:30 - STASERA ITALIA | 17:25 - POMERIGGIO CINQUE | 17:55 - DUE UOMINI E 1/2 - BARBA E CAPELLI |
| 01:10 - Rai - News24 | 21:00-Tg2Post | 19:30 - Tg Regione | 21:20 - FUORI DAL CORO | 18:45 - AVANTI UN ALTRO | 18:22 - STUDIO APERTO LIVE |
| 01:45 - Magnifiche. Storia e storie di Universita' | 21:20-Staseratuttoe'possibile | 20:00 - Blob | 00:52 - EVIL NANNY - UNA FAMIGLIA IN PERICOLO - 1 PARTE | 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE | 18:29 - METEO |
| 02:45 - Rai - News24 | 23:45-Tonica | 20:20 - Che succ3de? | 01:23 - TGCOR | 19:43 - AVANTI UN ALTRO | 18:30 - STUDIO APERTO |
| | 00:40-Ilunatici | 20:45 - Un posto al sole | 01:25 - METEO.IT | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 18:59 - STUDIO APERTO MAG |
| | 02:30-Sorgentedivita | 21:20 - #cartabianca | | 20:00 - TG5 | 19:30 - C.S.I. MIAMI - SCHELETRI |
| | 03:00-Laparrucchiera | 00:00 - Tg3 Linea Notte | | 20:29 - METEO.IT | 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - RICOMINCIARE |
| | 04:45-Appuntamentoalcinema | 01:00 - Meteo 3 | | 20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA | 21:20 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHOW |
| | 04:50-Rex | 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine | | 21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - MANCHESTER UNITED - ATLETICO MADRID | 01:15 - LA FLAMME - 1 - 1aTV |
| | 05:35-Piloti | 01:15 - Save the date | | 23:00 - CHAMPIONS LIVE | 01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA |
| | 05:45-Dettofatto | 01:50 - Rai - News24 | | 00:10 - X-STYLE | 02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA |
| | | | | 00:40 - TG5 - NOTTE | 02:22 - IL LATO OSCURO DEI TEMPLARI - 1 |
| | | | | 01:14 - METEO.IT | 03:02 - IL LATO OSCURO DEI TEMPLARI - 2 |
| | | | | 01:15 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA | 03:42 - FORZA CAMPIONI - PARTENZA IMPROVVISA |
| | | | | | 04:05 - FORZA CAMPIONI - UN VUOTO INCOLMABILE |
| | | | | | 04:27 - FORZA CAMPIONI - LO CHALET SUL LAGO |
| | | | | | 04:49 - FORZA CAMPIONI - CALCIO NEI |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Turismo, ecco le regole dell'Està per tornare a viaggiare negli Usa

Un'autorizzazione elettronica per visitare le grandi metropoli americane

Siete residenti nell'Unione Europea o nel Regno Unito e state pianificando le vostre prossime vacanze in America? Volete recarvi negli Stati Uniti per motivi di lavoro? Sappiate che dall'8 novembre 2021 potete nuovamente prendere un aereo e volare negli Usa. Washington ha infatti decretato la fine del divieto di ingresso nel Paese introdotto un anno e mezzo fa a causa del Covid-19. Una volta giunti in città come New York, Houston, Los Angeles, San Francisco, Chicago, Dallas ma anche Boston, New Orleans, Miami, Philadelphia e Seattle, senza dimenticare Orlando, San Diego, Denver, Atlanta, Washington, Portland e tante altre, non dovrete sottoporvi a quarantena, ma sarete obbligati a presentare l'esito negativo di un test Covid-19, una certificazione vaccinale e un Està. Acronimo di 'Electronic System for Travel Authorization', ovvero 'Sistema elettronico per l'autorizzazione di viaggio', l'Està è un'autorizzazione obbligatoria per viaggiare nel Paese a stelle e strisce senza la richiesta di un visto. Un Està non è dunque un documento materiale ma un'autorizzazione di viaggio elettronica per gli Usa. I viaggiatori sono tenuti a richiederlo secondo una misura di sicurezza della U.S. Customs & Border Protection, l'ufficio delle dogane e della protezione delle frontiere statunitensi. L'Està consente infatti di eseguire controlli anticipati su tutti i viaggiatori e di respingere così eventuali persone indesiderate che vogliano imbarcarsi su aerei e navi diretti in America. Prima della partenza le compagnie di trasporto, tra cui quelle aeree e di navigazione, verificano che tutti i passeggeri dispongano di un Està Usa in corso di validità. Una verifica che consiste nel ricercare il numero di passaporto del passeggero nel database delle autorizzazioni di viaggio della U.S.



Customs & Border Protection. Bisogna comunque rispettare tutte le misure relative al coronavirus vigenti negli Usa. Si tratta di misure stabilite dal governo americano, dalla compagnia aerea con cui si vola e dal governo del Paese che si visiterà dopo aver lasciato gli Stati Uniti. All'arrivo negli Usa devi essere in grado di dimostrare che lascerai il Paese, esibendo un biglietto di ritorno o di transito. Se un funzionario della Homeland Security sospetta che rappresenti una minaccia per la sicurezza o l'ordine pubblico al momento del tuo arrivo negli Usa, non ti sarà permesso fare ingresso nel Paese, anche se sei in possesso di un Està o di un visto Usa valido. Richiedere un Està è necessario anche per un viaggio in Alaska, Hawaii, Porto Rico, Guam, Isole Vergini Americane e Isole Marianne settentrionali. Chiunque sia stato in Iran, Iraq, Siria, Corea del Nord, Sudan, Yemen, Libia o Somalia dopo il 10 marzo 2011 o abbia mai posseduto la cittadinanza di uno di questi Paesi non è idoneo all'Està e deve richiedere un visto. Se non si soddisfano questi requisiti per l'Està, i viaggiatori rischiano di essere espulsi e respinti preventivamente da tutte le future richieste di autorizzazione di viaggio

per gli Usa. La procedura per richiedere un Està è piuttosto facile e veloce. Sono infatti necessari circa 5 minuti per compilare il modulo Està online. È inoltre possibile presentare una richiesta di gruppo, inserendo più viaggiatori in un unico modulo. Ogni singolo Està ha un costo di 29,95 euro ed il pagamento può essere effettuato in modo sicuro con Visa, Mastercard, Nexi, American Express, Postepay o PayPal. Per richiedere un Està per gli Stati Uniti con urgenza bisogna invece contrassegnare l'opzione 'urgente' nel modulo di richiesta: in questo modo la richiesta sarà lavorata in via prioritaria. Il rilascio dell'autorizzazione di viaggio Està per gli Usa avviene generalmente dopo un'ora, ma in casi eccezionali le domande urgenti possono richiedere più tempo. Subito dopo la concessione, la conferma viene inviata per e-mail ed sms. Non essendo necessario stampare la conferma, è possibile richiedere l'Està anche direttamente in aeroporto. Un Està vale due anni (730 giorni) dal momento del rilascio. Durante questo periodo di validità è possibile recarsi negli Stati Uniti per un numero illimitato di volte. Ogni soggiorno negli Usa può durare fino a un massimo di

90 giorni consecutivi e vi rientrano eventuali tappe, intermedie o successive, in Canada, Messico o isole dei Caraibi. Per soggiorni più lunghi, invece, si è tenuti a richiedere un visto Usa. È importante ricordare che una volta scaduto il passaporto con cui sono stati richiesti il visto o l'Està, viene meno anche la validità dell'autorizzazione di viaggio ad esso collegata. Ed è altrettanto importante tenere a mente che le regole e le normative possono essere soggette a cambiamenti che potrebbero determinare una modifica di tutto ciò che è legato ad una partenza per gli Stati Uniti. Per essere sempre aggiornati in tempo reale è a disposizione la sessione del portale del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Siete dunque pronti a viaggiare negli Usa? Avete voglia di conoscere o di rivedere le sfavillanti e affascinanti metropoli dai tratti unici? Da vedere c'è sicuramente molto. Ne era convinto anche Oscar Wilde. "Forse, dopo tutto - affermava lo scrittore, aforista e poeta irlandese - l'America non è mai stata scoperta. Io personalmente direi che è stata appena intravista".

(Fonte Agenzia DiRE - Dire.it)

Turismo: addio a 6 stranieri su 10, buco da 22,5mld



Sei stranieri su dieci (58%) hanno dovuto rinunciare a venire in Italia nel 2021 con il dimezzamento nella spesa dei viaggiatori dal-



l'estero e un buco di 22,5 miliardi di euro rispetto al 2019, l'ultimo anno prima della pandemia. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui nuovi dati Bankitalia relativi al 2021 che evidenzia ancora le pesanti difficoltà del settore nonostante la leggera ripresa nel confronto con il 2020, con un aumento del 2,7% del numero di viaggiatori che hanno attraversato la frontiera per una spesa in aumento però del 25%. Una situazione difficile che evidenzia la necessità di definire le regole post emergenza Covid per evitare di perdere arrivi soprattutto dall'estero in vista della Pasqua, a causa del quadro incerto, come annunciato il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia per la prossima settimana. L'assenza di stranieri in Italia grava sull'ospitalità turistica nelle mete più gettonate che risentono notevolmente della loro mancanza anche perché i visitatori da paesi europei hanno tradizionalmente una elevata capacità di spesa. Ad essere penalizzate sono state soprattutto le città d'arte, che sono le storiche mete del turismo dall'estero, ma anche gli oltre 25mila agriturismi nazionali dove gli stranieri in alcune regioni secondo Campagna Amica rappresentano tradizionalmente oltre la metà degli ospiti. La mancanza di vacanzieri si trasferisce a valanga sull'insieme dell'economia per le mancate spese per alloggio, alimentazione, trasporti, divertimenti, shopping e souvenir. Il cibo infatti è diventato la voce principale del budget delle famiglie in vacanza in Italia con circa un terzo della spesa di italiani e stranieri destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

